RASSEGNA STAMPA

I SEMINARIO ITALO-RUSSO: «L'ARTE DELL'INNOVAZIONE»

Genova, 17 febbraio 2017

AGG. 20/02

COMUNICATO STAMPA

ITALIA-RUSSIA, FALLICO (BANCA INTESA RUSSIA E CONOSCERE EURASIA): EXPORT LIGURE IN CRESCITA MA MOLTO POTENZIALE INESPRESSO

(Genova, 17 febbraio 2017). “Il dato di crescita dell’export ligure verso la Russia (+14,7% a settembre 2016) è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità della regione. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare una carta vincente per la Regione, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a fortissimo tasso di crescita potenziale - ancora in gran parte inespresso - è il turismo”. Lo ha detto oggi a Genova il presidente di Banca Intesa Russia e dell’Associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del primo seminario “Italia-Russia, l’arte dell’innovazione”, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.
Per Fallico: “L’economia russa - che quest’anno ripartirà dopo la congiuntura negativa - punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare ciò ha intrapreso con decisione la strada del “made with”, attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi. Si tratta di un’opportunità per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia”.
In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri di quest’anno l’export ligure verso la Russia registra un balzo positivo del 14,7% rispetto allo stesso periodo del 2015, con un valore di quasi 63,5 milioni di euro. Una crescita - secondo le elaborazioni di Conoscere Eurasia su base Istat - che colloca la Liguria tra le 9 regioni italiane che hanno avuto un export positivo nel periodo indicato e che la pone in quinta posizione in una classifica tutta segnata da percentuali in negativo per il resto dei territori. Bene in particolare la voce ‘macchinari e apparecchiature’ (+28,3% e un valore di 34mln di euro) e in crescita bevande e abbigliamento, mentre perdono leggermente i prodotti chimici (-4,3% a 18,2mln di euro). Male il turismo che chiude il 2016 a oltre -13% sull’anno precedente (dati CCIAA Genova).

Al seminario partecipano, tra gli altri Giovanni Toti, Presidente della Regione Liguria; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Ilya Kuzmin, Vice Capo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Emanuele Piazza, Assessore allo Sviluppo Economico Comune di Genova; Cristina Balbo, responsabile Direzione regionale Piemonte, Valle d’Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo; Edoardo Rixi, Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica; Giuseppe Zampini, Presidente di Confindustria Genova e presidente Ansaldo Energia S.p.A.; Konstantin Simonov, Direttore Generale National Energy Security Fund; Sergei Komlev, Capo Direzione strutturazione contratti e formazione prezzi Gazprom export; Roberto Cingolani, Direttore Scientifico Istituto Italiano di Tecnologia; Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana; Valeriy Vaisberg, Responsabile Ricerche GK Region; Giovanni Berrino, Assessore Regionale al Lavoro e Politiche attive delle Occupazioni, Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, Promozione Turistica; Ivan Pitto, Presidente Liguria International; Paolo Odone, Presidente Camera di Commercio di Genova; Neil Palomba, Direttore Generale Costa Crociere S.p.A; Leonardo Massa, Direttore Commerciale MSC Crociere; Sergio Forelli, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Simone Velasco (327. 9131676; simovela@ispropress.it)

AGENZIE

ADNKRONOS

EXPORT: LIGURIA, IN AUMENTO VERSO RUSSIA, SCAMBI SU MECCANICA E TURISMOADNK
2017-02-17 18:18:00

ZCZC
ADN0999 7 ECO 0 ADN ECO NAZ RLI

EXPORT: LIGURIA, IN AUMENTO VERSO RUSSIA, SCAMBI SU MECCANICA E TURISMO =

Genova, 17 feb. (Adnkronos) - "Il mercato russo rappresenta un'ottima opportunità per la crescita della Liguria, considerato il potenziale ancora da esprimere per molte aziende del territorio, dalla meccanica, alle apparecchiature di precisione, all'agroalimentare. Sono settori che potranno fare da volano anche allo sviluppo dell'incoming turistico e alla ripresa del mercato immobiliare". Così Cristina Balbo, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, oggi a Genova per il primo seminario "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" a Palazzo San Giorgio, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

"Nella classifica tra regioni - ha aggiunto Balbo - l'export verso la Russia della Liguria si colloca al nono posto e vale circa l'1,7% del totale regione: dopo il record del 2010, si è verificato un calo significativo, ci sono quindi margini di crescita importanti, che la Banca può agevolare e accompagnare attraverso la capillare presenza in Liguria di filiali imprese e presidi specializzati in tutte le tematiche legate all'internazionalizzazione e agli scambi con l'estero".

All'incontro hanno preso parte anche, tra gli altri, Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Ilya Kuzmin, Vice Capo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca, Paolo Emilio Signorini Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia, Giuseppe Zampini, Presidente di Confindustria Genova e presidente Ansaldo Energia S.p.A., Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana. Un momento per discutere anche in senso più ampio delle tematiche legate allo scambio tra Italia e Russia. (segue)

(Vca/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
17-FEB-17 18:17

NNNN

ZCZC
ADN1000 7 ECO 0 ADN ECO NAZ RLI

EXPORT: LIGURIA, IN AUMENTO VERSO RUSSIA, SCAMBI SU MECCANICA E TURISMO (2) =

(Adnkronos) - "I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti - ha dichiarato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov - l'interscambio tra Italia e Russia è sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell'export di idrocarburi, la svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell'euro e a causa delle sanzioni. Non siamo stati noi a introdurle: quindi non sta a noi chiedere il ritiro delle sanzioni, noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte". "Noi auspichiamo - continua Razov - un miglioramento nei rapporti tra Stati Uniti e Russia: come potrebbero peggiorare? I rapporti si sono deteriorati in un modo che peggio non poteva andare per due Stati, che sono potenze nucleari e membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu''.

"Sono molto soddisfatto - ha aggiunto anche il governatore ligure Giovanni Toti, intervenendo sull'evento - perché la Liguria ritiene di potere e dover essere un partner strategico della Federazione Russa sia nel mondo del commercio, sia nel mondo dell'industria, dell'innovazione e del turismo. In questo senso ci stiamo muovendo, l'anno scorso un'importante delegazione politico commerciale ha visitato la Russia, stiamo lavorando a una serie di accordi commerciali con molti governatorati".

Da Genova l'aeroporto Colombo ha istituito alcune rotte per Mosca. "Credo che - ha concluso Toti - nonostante la difficilissima situazione internazionale, le sanzioni, la debolezza del Rublo, la nuova presidenza americana e il distendersi del clima aprano una prateria di rapporti possibili verso quel mondo e vorremmo essere tra i pionieri di quella prateria".

(Vca/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
17-FEB-17 18:17

+++ ANSA LIGURIA - LE NOTIZIE DEL GIORNO - ORE 18:00 +++ANSA
2017-02-17 18:04:00

ZCZC2007/SXR
OGE18776_SXR_QBXW
R CRO S56 QBXW
+++ ANSA LIGURIA - LE NOTIZIE DEL GIORNO - ORE 18:00 +++

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB -
LIGURIA IN CONTROTENDENZA, CRESCE EXPORT VERSO LA RUSSIA
"Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo". Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell' Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico.
===
CE
17-FEB-17 18:03 NNN

AGI

Italia-Russia: Gentile (Rfi),sollecitati per alta velocita' MoscaAGI
2017-02-17 14:48:00
ZCZC
AGI0290 3 ECO 0 R01 /
Italia-Russia: Gentile (Rfi),sollecitati per alta velocita' Mosca =
(AGI) - Genova 17 feb. - "Mosca-Kazan e' il primo intervento della linea ad alta velocita' che si fara' in Russia. E' un progetto di circa 700 chilometri: e' molto interessante perche' siamo stati sollecitati da governo e da Rzd (ferrovie russe, ndr) ad interessarci dal progetto fin dalla fase di colloquio e poi magari dare un contributo in una fase realizzativa come capofila di un gruppo di aziende italiane. Siamo in fase di valutazione del progetto e di quale dei lotti e' piu' interessante per noi, nonche' di quale offerta fare". Cosi' Maurizio Gentile, amministratore delegato e direttore generale di Rfi a margine del convegno Italia-Russia. L'opera si inserisce nel piu' ampio corridoio ferroviario che parte dalla Cina e ha l'obiettivo di arrivare in Europa, un progetto considerato come la nuova "Ferrovia della seta".
"Ci aspettiamo decisioni da parte di Rzd e del governo russo, decisioni che riguarderanno l'impostazione delle gare d'appalto e gli appalti stessi. Si tratta di un aspetto importante che condizionera' anche le nostre scelte", sottolinea Gentile. "Il gruppo Rfi, nel suo progetto di internazionalizzazione sta guardando a queste opportunita': lo abbiamo fatto in Iran e in altri Paesi e ci interessa molto".
Se Rfi fosse ufficialmente partner del progetto dell'alta velocita' russa, le aziende italiane sarebbero coinvolte: "E' evidente che quando si va all'estero si va con i best performer nazionali", spiega Gentile. "Se abbiamo fatta la migliore tecnologia con Ansaldo, mi sembrerebbe quasi naturale coinvolgerla. Ma ci sono anche altre aziende. Vedremo", conclude. (AGI)
Ge4/Mav
171448 FEB 17

ANSA

Turismo: Piazza, faremo conoscere Genova a operatori russiANSA
2017-02-17 14:25:00
ZCZC3839/SXR
OGE13420_SXR_QBXW
R CRO S56 QBXW

Turismo: Piazza, faremo conoscere Genova a operatori russi

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Nei prossimi mesi il Comune di Genova organizzerà degli educational per fa conoscere a giornalisti e tour operator russi le attrazioni turistiche della città". Lo annuncia l'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Genova Emanuele Piazza stamani a Palazzo San Giorgio all'incontro 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui ha partecipato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

"Con oltre 45.000 pernottamenti annui il mercato russo si è stabilmente collocato ai primi posti nella classifica degli arrivi a Genova, - commenta Piazza - una crescita legata all' attrattività dell'Italia e all'attività di promozione del Comune all'estero".

A settembre 2017 Genova ospiterà le 'Giornate di Mosca', una serie di eventi culturali dedicati alla capitale russa, e nel 2018 le gare eliminatorie del Premio violinistico Paganini saranno organizzate a Mosca durante le 'Giornate di Genova'.(ANSA).

YTM-CE
17-FEB-17 14:25 NNN

ANSA

Liguria in controtendenza, cresce export verso la RussiaANSA
2017-02-17 13:59:00
ZCZC3590/SXR
OGE14365_SXR_QBXW
R ECO S56 QBXW

Liguria in controtendenza, cresce export verso la Russia
Fallico (Banco Intesa), ci sono potenzialità anche per turismo

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo". Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell' Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico. In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri l'export verso la Russia registra +14,7% rispetto al 2015, con quasi 63,5 mln. La crescita la colloca al 5/o posto tra 9 regioni con segno positivo. Bene 'macchinari e apparecchiature' (+28,3% per 34mln) in crescita bevande e abbigliamento mentre perdono i prodotti chimici (-4,3% per 18,2mln). Male il turismo che chiude a oltre -13%.

Per Fallico "l'economia russa, che quest'anno ripartirà dopo la congiuntura negativa, punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare ciò ha intrapreso con decisione la strada del "made with", attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi. Si tratta di un'opportunità per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia".(ANSA).

CE/CE
17-FEB-17 13:58 NNN

Amb. Russia, visita Mattarrella e Alfano segnale importanteANSA
2017-02-17 13:42:00
ZCZC3445/SXA
OGE14099_SXA_QBXB
R POL S0A QBXB

Amb. Russia, visita Mattarrella e Alfano segnale importante
Razov, 'apprezziamo sforzo Italia. Stupidità alcuni partner'

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "La visita in Russia del presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella e del ministro degli Esteri Angelino Alfano è un segnale importante, rafforza i rapporti con l'Italia: è stata raggiunta l'intesa generale sul viaggio e stiamo discutendo le modalità e i tempi". Lo evidenzia l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov stamani a Genova all'incontro 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione'.

"Apprezziamo molto che il Governo italiano e l'establishment politico-economico del vostro Paese si esprimano sempre a favore del rafforzamento del dialogo politico con la Russia, - continua Razov - purtroppo alcuni partner europei dell'Italia propongono di circondare la Russia con delle bandierine, che rappresentano davvero una scarsa lungimiranza politica e pure stupidità". (ANSA).

YTM-CE
17-FEB-17 13:41 NNN

ANSA

Industria:Zampini (Ansaldo),fare 'made with Russia in Italy'ANSA
2017-02-17 13:31:00
ZCZC3329/SXA
OGE13920_SXA_QBXB
R ECO S0A QBXB

Industria:Zampini (Ansaldo),fare 'made with Russia in Italy'
Presidente, rapporti cambiati, diciamo loro aziende venire qua

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Facciamo anche un made with Russia in Italy, che andrebbe benissimo per il porto di Genova e il parco tecnologico, ad esempio: voi imprese russe venite a Genova a investire, siamo disponibili a considerarlo e a farlo. Non più quindi solo aziende che vanno in Russia ma anche un made with Russia in Italy". Lo ha detto il presidente uscente di Confindustria Genova e presidente di Ansaldo Energia Maurizio Zampini al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione'.

"La Russia è un Paese che ha tutto, combustibile e miniere, e si è autoadattato alle sanzioni, creando una forza delle proprie imprese. L'esportazione com'era prima a questo punto è molto difficile averla di nuovo. Il rapporto ora è: se volete venire in Russia lavoriamo insieme - ha spiegato Zampini -. Quindi non facciamo più il Made in Italy ed esportiamo in Russia ma il made with Italy. Facciamo anche il contrario".

"La Russia invita le aziende meramente esportatrici di merci a insediarsi e produrre nel territorio della federazione. Ci sono molte opportunità, ci sono stati fra 2014 e fine 2016 cento investimenti molto corposi in tutta la Russia di aziende internazionali. Quindi l'invito non è teorico" ha sottolineato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia. (ANSA).

YL0-CE
17-FEB-17 13:30 NNN

Italia-Russia, Fallico: export ligure in crescita ma moltoVEL
2017-02-17 13:21:00
ZCZC
VEL0562 3 ECO /R01 /ITA

Italia-Russia, Fallico: export ligure in crescita ma molto potenziale inespresso

Italia-Russia, Fallico: export ligure in crescita ma molto potenziale inespresso

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 17 FEB - "Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia (+14,7% a settembre 2016) e' incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialita' della regione. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, puo' rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre piu' specializzata. Altro comparto a fortissimo tasso di crescita potenziale - ancora in gran parte inespresso - e' il turismo". Lo ha detto oggi a Genova il presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del primo seminario "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. Per Fallico: "L'economia russa - che quest'anno ripartira' dopo la congiuntura negativa - punta sempre piu' verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare cio' ha intrapreso con decisione la strada del "made with", attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con societa' straniere in grado di portare know how e qualita' nei processi. Si tratta di un'opportunita' per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia". Per il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il consolidamento dei rapporti con la Federazione Russa si inserisce a pieno titolo nella road map dei traguardi da raggiungere nel 2017. (com/cos)
132117 FEB 17 NNNN

NNNN

ZCZC
VEL0562 3 ECO /R01 /ITA
Italia-Russia, Fallico: export ligure in crescita ma molto potenziale inespresso (2)
Italia-Russia, Fallico: export ligure in crescita ma molto potenziale inespresso
(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 17 FEB - "Fin dal nostro insediamento, meno di due anni fa - spiega il governatore - abbiamo lavorato per far si' che questo straordinario territorio, racchiuso tra il mare e le montagne, potesse tornare a crescere e prosperare, superando l'isolamento, non solo fisico, in cui era rimasto per troppi anni. Per traguardare questo obiettivo, insieme al Growth Act, la legge sulla crescita con una serie di misure a supporto del tessuto economico-produttivo ligure, abbiamo varato un Piano dell'internazionalizzazione per sostenere e incentivare le nostre imprese a competere sui mercati esteri, promuovendo in tutto il mondo le produzioni d'eccellenza, non solo nel settore agroalimentare. Per il 2017, in particolare, abbiamo stanziato 517mila euro per una serie di interventi e misure tra cui anche la valorizzazione del 'brand' Liguria, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi mirati, in Italia e all'estero, come vetrine per le nostre produzioni di eccellenza. Contestualmente intendiamo perseguire un'operazione di marketing territoriale per attrarre nuove imprese e nuovi investitori dall'estero. Sicuramente - conclude - puntiamo a consolidare anche i rapporti con la Federazione Russa, che abbiamo visitato circa un anno fa e sulle cui potenzialita' di mercato crediamo molto, visto il fortissimo interesse nutrito per la nostra regione dal punto di vista turistico e per i prodotti 'made in Liguria'". (com/cos)
132117 FEB 17 NNNN

NNNN

ZCZC
VEL0562 3 ECO /R01 /ITA
Italia-Russia, Fallico: export ligure in crescita ma molto

potenziale inespresso (3)

Italia-Russia, Fallico: export ligure in crescita ma molto potenziale inespresso

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 17 FEB - In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri di quest'anno l'export ligure verso la Russia registra un balzo positivo del 14,7% rispetto allo stesso periodo del 2015, con un valore di quasi 63,5 milioni di euro. Una crescita - secondo le elaborazioni di Conoscere Eurasia su base Istat - che colloca la Liguria tra le 9 regioni italiane che hanno avuto un export positivo nel periodo indicato e che la pone in quinta posizione in una classifica tutta segnata da percentuali in negativo per il resto dei territori. Bene in particolare la voce 'macchinari e apparecchiature' (+28,3% e un valore di 34mln di euro) e in crescita bevande e abbigliamento, mentre perdono leggermente i prodotti chimici (-4,3% a 18,2mln di euro). Male il turismo che chiude il 2016 a oltre -13% sull'anno precedente (dati CCIAA Genova). (com/cos)

132117 FEB 17 NNNN

ANSA

Regione: Toti, consolidamento rapporti con Russia nel 2017ANSA
2017-02-17 12:55:00

ZCZC2937/SXR
OGE13333_SXR_QBXW
R CRO S56 QBXW
Regione: Toti, consolidamento rapporti con Russia nel 2017

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - Per il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti "il consolidamento dei rapporti con la Federazione Russa si inserisce a pieno titolo nella road map dei traguardi da raggiungere nel 2017" per la Liguria. "Fin dal nostro insediamento, meno di due anni fa - ha spiegato il governatore al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell' innovazione' - abbiamo lavorato per far sì che questo straordinario territorio, racchiuso tra il mare e le montagne, potesse tornare a crescere e prosperare, superando l' isolamento, non solo fisico, in cui era rimasto per troppi anni. Per traguardare questo obiettivo, insieme al Growth Act, la legge sulla crescita con una serie di misure a supporto del tessuto economico-produttivo ligure, abbiamo varato un Piano dell'internazionalizzazione per sostenere e incentivare le nostre imprese a competere sui mercati esteri, promuovendo in tutto il mondo le produzioni d'eccellenza, non solo nel settore agroalimentare. Per il 2017 - ha detto ancora Toti -, in particolare, abbiamo stanziato 517.000 euro per una serie di interventi e misure tra cui anche la valorizzazione del 'brand' Liguria, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi mirati, in Italia e all'estero, come vetrine per le nostre produzioni di eccellenza. Contestualmente intendiamo perseguire un'operazione di marketing territoriale per attrarre nuove imprese e nuovi investitori dall'estero. Sicuramente - conclude Toti - puntiamo a consolidare anche i rapporti con la Federazione Russa, che abbiamo visitato circa un anno fa e sulle cui potenzialità di mercato crediamo molto, visto il fortissimo interesse nutrito per la nostra regione dal punto di vista turistico e per i prodotti 'made in Liguria'". (ANSA).

YTM-YL0
17-FEB-17 12:54 NNN

AGI

Italia-Russia: Razov fiducioso, fine sanzioni e rilancio scambi (2)AGI
2017-02-17 12:45:00
ZCZC
AGI0173 3 EST 0 R01 /

Italia-Russia: Razov fiducioso, fine sanzioni e rilancio scambi =
(AGI) - Genova 17 feb - L'avvento di Donald Trump e il nuovo clima attorno alla Russia potrebbe portare alla revoca delle sanzioni imposte a Mosca dopo l'annessione della Crimea, una revoca per cui fanno il tifo anche molte imprese italiane colpite dal crollo dell'interscambio tra Italia e Russia sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016. Se ne e' parlato a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione', a cui e' intervenuto l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Serghey Razov. "Noi", ha spiegato il diplomatico, "auspichiamo un miglioramento nei rapporti tra Stati Uniti e Russia: i rapporti si sono deteriorati in un modo che peggio non poteva andare per due Stati che sono potenze nucleari e membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu".
"I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti", ha osservato Razov, "una discesa drammatica a causa dell'export di idrocarburi, la svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell'euro e a causa delle sanzioni. Non siamo stati noi a introdurle: quindi non sta a noi chiedere il ritiro delle sanzioni, noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte. Ne risentiamo, anche se la nostra economia si e' adattata dimostrando la nostra capacita': nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all'1,5%, anche in funzione dell'aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell'inflazione. Ora guardiamo con fiducia allo sviluppo dei rapporti con gli Stati Uniti e con i nostri partner europei - continua Razov - guardiamo insieme e costruiamo le prospettive future, realizziamo nuove opportunita'. Ma le risposte devono arrivare in tempi brevi. Bisogna fare passi in avanti cercando di superare le difficolta' di questo periodo: le crisi vanno e vengono, se ne andra' anche la crisi in Ucraina".
Ma l'appello al ritiro delle sanzioni e alla reinclusione della Federazione russa nel dialogo politico internazionale arriva forte anche dall'Italia, dal mondo politico e dell'impresa: "Vorrei che tutti facessimo appello affinche' al prossimo G7 a Taormina sia invitato anche il presidente Putin", dichiara Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia. "Nell'ultimo trimestre 2016 il Pil ha registrato un segno positivo anche se modesto e nel 2017 si prevede che la Russia

crescera", ha osservato Fallico, "ma siamo lontani dal 2013 quando si registro' il record di oltre 30 miliardi di euro nell'interscambio italo-russo con le nostre esportazioni quasi a 11 miliardi di euro. Oltre ai settori colpiti dalle contro-sanzioni russe (-96% fra 2013 e 2016 per l'industria lattiero-casearia italiana e -78% per la carne lavorata), l'effetto drammatico della tensione geopolitica ha avuto ripercussioni su altri settori ben piu' impattanti sul sistema Paese rispetto all'agroalimentare. Negli ultimi 3 anni le vendite in Russia di macchine utensili made in Italy hanno perso oltre il 50%, la siderurgia il 74%, i materiali da costruzione il 54%. Ma a dicembre le esportazioni italiane verso la Russia sono tornate in positivo con un +9,2% sullo stesso mese del 2015". (AGI)
Ge4 (Segue)
171245 FEB 17

NNNN
ZCZC
AGI0174 3 EST 0 R01 /

Italia-Russia: Razov fiducioso, fine sanzioni e rilancio scambi (2)=
(AGI) - Genova,17 feb. - "La Russia ha tutto: combustibile, miniere: il Paese si e' adattato alle sanzioni, rafforzando le proprie imprese - dice Giuseppe Zampini, presidente di Confindustria Genova e di Ansaldo Energia - quindi l'esportazione e' diventata piu' difficile. Per questo il vecchio made in Italy, si e' trasformato in made with Italy in Russia: le imprese russe chiedono di venire nel loro Paese e di fare impresa da loro. Ma visto che si prevede una crescita, e' il momento da parte dell'Italia di fare il ragionamento inverso: made in Italy with Russia- dice Zampini - ovvero venite in Italia ad investire con l'obiettivo di creare un modello economico duale, dove cresciamo entrambi. E per questo occorre anche una forte presa di posizione del governo italiano", ha concluso Zampini.
"Non esiste un altro Paese come l'Italia nel mondo europeo che realizzi cosi' tanti incontri bilaterali per stringere i rapporti con la Russia, concentrati sull'economia", ha sottolineato l'ambasciatore Razov, "nonostante le sanzioni il dialogo politico tra i nostri Paesi non si sta spegnendo, si sta rafforzando". La prova di questo sono gli incontri col governo italiano: oggi il ministro degli Esteri, Angelino Alfano, vede il collega Lavrov e presto ci sara' una visita ufficiale del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, "di cui ancora - dice Razov - si stanno definendo i dettagli:

e' un segnale importante che i contatti a livello politico si rafforzino". (AGI)
Ge4/Mav
171245 FEB 17

ANSA

Banche: Fallico (Intesa), al prossimo G7 invitare Putin (2)ANSA
2017-02-17 12:09:00

ZCZC1204/SXA
OGE10853_SXA_QBXB
U ECO S0A QBXB
Banche: Fallico (Intesa), al prossimo G7 invitare Putin

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Vorrei che tutti facessimo proprio l'appello affinchè al prossimo G7 a Taormina sia invitato anche il presidente Putin". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia al seminario italo-russo in corso a Genova a Palazzo San Giorgio, auspicando un ritorno al G8. (ANSA).

YL0-CE
17-FEB-17 10:22 NNN

Ambasciatore Russia, prepariamo visita Mattarella a MoscaANSA
2017-02-17 11:50:00

ZCZC2036/SXA
OGE12146_SXA_QBXB
U POL S0A QBXB
Ambasciatore Russia, prepariamo visita Mattarella a Mosca

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Stiamo preparando la visita del ministro degli Esteri Angelino Alfano in Russia. Lavoriamo anche per la visita ufficiale del presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Russia con un calendario di incontri a livello politico". L'ambasciatore russo in Italia Sergey Razov lo ha detto oggi a Genova . "Oggi ci sarà un incontro tra i ministri degli Esteri russo e italiano, Sergej Lavrov e Angelino Alfano, ci attendiamo una discussione sui punti cruciali internazionali: Siria e Ucraina in primis".
(ANSA).

YTM-CE
17-FEB-17 11:48 NNN

ZCZC2045/SXA
OGE12174_SXA_QBXB
U POL S0A QBXB
Ambasciatore Russia, prepariamo visita Mattarella a Mosca (2)

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Non esiste un altro Paese come l'Italia nel mondo europeo che realizzi così tanti incontri bilaterali per stringere i rapporti con la Russia, concentrati sull'economia nonostante le sanzioni il dialogo politico tra i nostri Paesi non si sta spegnendo, si sta rafforzando" ha aggiunto l'ambasciatore Razov parlando al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa tra gli altri il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. (ANSA).
YTM-CE
17-FEB-17 11:48 NNN

ITALIA-RUSSIA: EXPORT LIGURE IN CRESCITA MA MOLTO POTENZIALE INESPRESSOITP
2017-02-17 11:43:00

ITALIA-RUSSIA: EXPORT LIGURE IN CRESCITA MA MOLTO POTENZIALE INESPRESSO

GENOVA (ITALPRESS) - "Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia (+14,7% a settembre 2016) e' incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialita' della regione. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, puo' rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre piu' specializzata. Altro comparto a fortissimo tasso di crescita potenziale - ancora in gran parte inespresso - e' il turismo".

Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del primo seminario "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione".

Per Fallico: "L'economia russa punta sempre piu' verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare cio' ha intrapreso con decisione la strada del 'made with', attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con societa' straniere in grado di portare know how e qualita' nei processi. Si tratta di un'opportunita' per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia".

Per il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il consolidamento dei rapporti con la Federazione Russa si inserisce a pieno titolo nella road map dei traguardi da raggiungere nel 2017. "Fin dal nostro insediamento, meno di due anni fa - spiega - abbiamo lavorato per far si' che questo straordinario territorio potesse tornare a crescere e prosperare".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com
17-Feb-17 11:42
NNNN

ITALIA-RUSSIA: EXPORT LIGURE IN CRESCITA MA MOLTO POTENZIALE...-2-ITP
2017-02-17 11:43:00

ITALIA-RUSSIA: EXPORT LIGURE IN CRESCITA MA MOLTO POTENZIALE...-2-

"Per traguardare questo obiettivo, insieme al Growth Act, la legge sulla crescita con una serie di misure a supporto del tessuto economico-produttivo ligure, abbiamo varato un Piano dell'internazionalizzazione per sostenere e incentivare le nostre imprese a competere sui mercati esteri, promuovendo in tutto il mondo le produzioni d'eccellenza, non solo nel settore agroalimentare. Per il 2017, in particolare, abbiamo stanziato 517mila euro per una serie di interventi e misure tra cui anche la

valorizzazione del 'brand' Liguria, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi mirati, in Italia e all'estero, come vetrine per le nostre produzioni di eccellenza. Contestualmente intendiamo perseguire un'operazione di marketing territoriale per attrarre nuove imprese e nuovi investitori dall'estero. Sicuramente - conclude - puntiamo a consolidare anche i rapporti con la Federazione Russa, che abbiamo visitato circa un anno fa e sulle cui potenzialita' di mercato crediamo molto, visto il fortissimo interesse nutrito per la nostra regione dal punto di vista turistico e per i prodotti 'made in Liguria'".
(ITALPRESS).
ads/com
17-Feb-17 11:42
NNNN

ANSA

Amb. Russia, sanzioni danneggiano interscambio con ItaliaANSA
2017-02-17 11:32:00

ZCZC1830/SXA
OGE11876_SXA_QBXB
R EST S0A QBXB

Amb. Russia, sanzioni danneggiano interscambio con Italia

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti, l' interscambio tra Italia e Russia negli ultimi tre anni è sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell'export di idrocarburi, della svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell' euro e a causa delle sanzioni". Lo ha dichiarato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov stamani a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.

"Non siamo stati noi a introdurre le sanzioni, quindi non sta a noi chiedere il ritiro delle sanzioni - sottolinea Razov -. Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte, le perdite ammontano a miliardi di euro, ciò non è utile a nessuno, ne soffre l'economia russa, voi non mi credereste se vi dicessi che il nostro sistema non ha conseguenze, noi risentiamo delle sanzioni anche se la nostra economia si è adattata dimostrando la nostra capacità. Nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all'1,5%, anche in funzione dell'aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell'inflazione". (ANSA).

YTM-CE
17-FEB-17 11:31 NNN

ANSA

Amb. Russia, rapporti con Usa non possono che migliorareANSA
2017-02-17 11:24:00

ZCZC1746/SXA
OGE11660_SXA_QBXB
U EST S0A QBXB

Amb. Russia, rapporti con Usa non possono che migliorare
Ambasciatore Italia, guardiamo con fiducia anche a partner Ue

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Noi speriamo in un miglioramento nei rapporti tra Stati Uniti e Russia, come potrebbero peggiorare rispetto a prima? I rapporti si sono deteriorati in un modo che peggio non poteva andare per due Stati che sono potenze nucleari e membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu".

Lo ha detto l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov stamani a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa tra gli altri il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.

"Guardiamo con fiducia allo sviluppo dei rapporti con gli Stati Uniti e con i nostri partner europei - continua Razov -, guardiamo insieme e costruiamo le prospettive future, realizziamo nuove opportunità. Insieme dobbiamo guardare in avanti, fare due passi in avanti cercando da superare le difficoltà di questo periodo, le crisi vanno e vengono, se ne andrà anche la crisi in Ucraina". (ANSA).

YTM-CE
17-FEB-17 11:22 NNN

ANSA

Italia-Russia: Fallico (Intesa) persi export 5 mld in 2016ANSA
2017-02-17 11:01:00

ZCZC1515/SXA
OGE11400_SXA_QBXB
R ECO S0A QBXB

Italia-Russia: Fallico (Intesa) persi export 5 mld in 2016

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Se i dati saranno confermati, nel 2016 il valore del nostro export verso la Russia sarà di 6,1 miliardi di euro. Se così sarà, mancheranno all'appello poco meno di 5 miliardi di euro. Uno shock per molte aziende italiane". Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico a un seminario Italia-Russia in corso a Genova.

"Nell'ultimo trimestre 2016 il Pil ha registrato un segno positivo, anche se modesto e nel 2017 si prevede che la Russia crescerà dell'1,5% - ha aggiunto il presidente di Intesa Russia -. Ma siamo lontani dal 2013 quando si registrò il record di oltre 30 miliardi di euro nell'interscambio italo-russo con le nostre esportazioni quasi a 11 miliardi di euro. Oltre ai settori colpiti dalle contro-sanzioni russe (-96% fra 2013 e 2016 per l'industria lattiero-casearia italiana e -78% per la carne lavorata), l'effetto drammatico della tensione geopolitica ha avuto ripercussioni su altri settori ben più impattanti sul sistema Paese rispetto all'agroalimentare".

"Negli ultimi tre anni le vendite in Russia di macchine utensili made in Italy hanno perso oltre il 50%, la siderurgia il 74%, i materiali da costruzione il 54%. Ma a dicembre le esportazioni italiane verso la Russia sono tornate ad avere un segno positivo con un +9,2% sullo stesso mese del 2015 e anche quelle made in Liguria sono cresciute: nel terzo trimestre 2016 i dati Istat elaborati da Eurasia evidenziano un balzo del 14,7%. A 63,5 milioni di euro" ha concluso Fallico. (ANSA).

YTM-CE
17-FEB-17 10:59 NNN

ANSA

Italia-Russia: Toti, sanzioni danneggiano economia italianaANSA
2017-02-17 10:42:00

ZCZC1369/SXA
OGE11159_SXA_QBXB
R POL S0A QBXB

Italia-Russia: Toti, sanzioni danneggiano economia italiana
Governatore ligure, rapporti da ripristinare al più presto

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "La Russia è un partner strategico del nostro Paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente senza contropartite dal punto di vista diplomatico". Lo afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti stamani a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa l' ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

"La Russia è un alleato strategico nella lotta al terrorismo, un alleato per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilità e drammatici eventi come l'avanzata dell'Isis - ha evidenziato il governatore -. Credo che i rapporti con la Russia debbano essere ripristinati al più presto nella normalità e armonia. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione l'anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Riteniamo che i capitali russi possano essere interessati alla nostra regione per investimenti legati a industria, ricerca, sviluppo e turismo. Le rotte Mosca-Genova aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornerà a essere un mercato per l'agroalimentare ligure". (ANSA).

YTM-CE
17-FEB-17 10:41 NNN

ANSA

G7: Toti, tornare a G8 con Russia, sanzioni sono folliaANSA
2017-02-17 10:23:00

ZCZC1225/SXA
OGE10885_SXA_QBXB
U POL S0A QBXB

G7: Toti, tornare a G8 con Russia, sanzioni sono follia

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Riteniamo che la nuova amministrazione Trump possa rimediare ai tanti errori commessi dall'amministrazione Obama nei confronti della Russia sia nella politica estera, sia nella politica economica. Per il mondo si apre una nuova prospettiva". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti stamani a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa l' ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

"Mi auguro che tutti i protagonisti in campo sappiamo sfruttare al meglio la nuova prospettiva che si è aperta, il centrodestra italiano ha più volte detto di considerare le sanzioni alla Russia una follia assoluta per l'economia e gli equilibri geopolitici mondiali - sottolinea Toti -. Ci auguriamo che Trump cancelli questo brutto capitolo nella storia delle relazioni diplomatiche Usa-Russia e che si torni a un G8 allargato". (ANSA).

YTM-CE
17-FEB-17 10:23 NNN

ANSA

Banche: Fallico (Intesa), al prossimo G7 invitare PutinANSA
2017-02-17 10:22:00

ZCZC1204/SXA
OGE10853_SXA_QBXB
U ECO S0A QBXB
Banche: Fallico (Intesa), al prossimo G7 invitare Putin
(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - "Vorrei che tutti facessimo proprio l'appello affinchè al prossimo G7 a Taormina sia invitato anche il presidente Putin". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia al seminario italo-russo in corso a Genova a Palazzo San Giorgio, auspicando un ritorno al G8. (ANSA).

YL0-CE
17-FEB-17 10:22 NNN

Italia-Russia: Toti, Federazione Russa e' partner strategico (2)AGI
2017-02-17 10:14:00
ZCZC
AGI0062 3 ECO 0 R01 /

Italia-Russia: Toti, Federazione Russa e' partner strategico =
(AGI) - Genova 17 feb - "La Russia e' un partner strategico del nostro paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente, senza contropartite dal punto di vista diplomatico" E' quanto afferma il governatore dela Liguria, Giovanni Toti, a margine del primo seminario Italia-Russia, organizzato a Genova, cui partecipano, tra gli altri, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, il presidente di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico, Ilya Kuzmin, vice capo del dipartimento degli Affari esteri e relazioni internazionali di Mosca e Giuseppe Zampini, presidente di Confindustria Genova e diAnsaldo Energia Spa, nonche' Konstantin Simonov, direttore generale National Energy Security Fund. (AGI)
Ge4 (Segue)
171014 FEB 17

NNNN
ZCZC
AGI0063 3 ECO 0 R01 /

Italia-Russia: Toti, Federazione Russa e' partner strategico (2)=
(AGI) - Genova, 17 feb. - "La Russia - prosegue Toti - e' un alleato strategico nella lotta al terrorismo, un alleato per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilita' e drammatici eventi come l'avanzata dell'Isis. Credo - prosegue il governatore - che i rapporti con la Russia debbano essere ripristinati al piu' presto nella normalita' e nell'armonia. Come Liguria abbiamo organizzato gia' una missione l'anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Riteniamo che i capitali russi possano essere interessati alla nostra Regione per investimenti legati a industria, ricerca, sviluppo e turismo, le rotte Mosca-Genova aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornera' a essere un mercato per l'agroalimentare ligure''. L'export ligure e' cresciuto del 14,7% (dati settembre 2016, ndr) con un valore di quasi 63,5 milioni di

euro. Dato in controtendenza rispetto al resto d'Italia (-5,3% settembre 2016). ''Riteniamo che la nuova amministrazione Trump possa rimediare ai tanti errori commessi dall'amministrazione Obama nei confronti della Russia, sia in termini di politica estera, sia di politica economica: per il mondo - spiega Toti - si apre una nuova prospettiva e mi auguro che tutti i protagonisti in campo la sappiano utilizzare al meglio. Il centrodestra italiano ha piu' volte detto di considerare le sanzioni alla Russia una follia assoluta per l'economia e gli equilibri geopolitici ondiali, ci auguriamo che Trump cancelli questo brutto capitolo nella storia delle relazioni diplomatiche Usa-Russia e che si torni a un G8 allargato" dice Toti. (AGI)
Ge4/Mav
171014 FEB 17

AGI

Centrodestra: Toti, occorre moderazione da parte di tuttiAGI
2017-02-17 10:07:00
ZCZC
AGI0058 3 POL 0 R01 /

Centrodestra: Toti, occorre moderazione da parte di tutti =
(AGI) - Genova, 17 feb. - "E' normale che sotto elezioni i partiti tendano a darsi qualche spallata come i giocatori in area di rigore per occupare un po' di spazio e un po' di visibilita', credo che servirebbe moderazione da parte di tutti perche' siamo nelle condizioni di poter vincere non solo in tutte le piu' importanti citta' della Liguria, ma anche di tornare al governo di questo Paese. Quindi direi a tutti di occuparsi di quello che dovrebbero occuparsi, magari cercando di gonfiare un po' meno al petto". Lo ha detto il governatore della Liguria, Giovanni Toti, commentando a margine del primo seminario 'Italia-Russia, l'arte dell'innovazione', le polemiche tra FI e Lega sull'accordo di libero scambio Ue-Canada (Ceta, ndr) e su altre questioni di politica nazionale. "Non ho nessun timore - afferma Toti - in Liguria governiamo bene come in Lombardia e in Veneto, non c'e' alcun tipo di screzio. La politica europea della Lega la conosciamo bene, la politica europea di Forza Italia e' improntata a quella del partito popolare europeo, talvolta condivisibile, altre volte meno, ma in ogni caso sappiamo benissimo quali sono le nostre posizioni che non ci hanno mai impedito di governare insieme, di presentarci insieme alle elezioni" ha concluso il governatore. (AGI)
Ge4/Mav
171007 FEB 17

OGGI IN LIGURIAANSA
2017-02-17 08:38:00

ZCZC0657/SXR
OGE07580_SXR_QBXW
R CRO S56 QBXW
OGGI IN LIGURIA

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - Avvenimenti previsti per oggi, venerdì 17 febbraio, in Liguria.

1) GENOVA - Palazzo San Giorgio ore 09:00.
1/o Seminario italo-russo sul tema 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione', organizzato tra gli altri dalla Regione e dal Consolato Generale della Federazione Russa a Genova. Presenti il presidente della Regione Toti, l'assessore regionale allo Sviluppo economico Rixi, l'ambasciatore russo Razov e il presidente Banca Intesa Russia Fallico.

2) GENOVA - Corte dei Conti, Viale B. Partigiane 2 ore 10:30.
Cerimonia d'inaugurazione dell'anno giudiziario 2017 della Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. La relazione è svolta dal presidente della Sezione Mario Pischedda.

3) GENOVA - Teatro della Corte, foyer ore 11:30.
Conferenza stampa di presentazione dell'abbonamento congiunto Numero Zero del Teatro Stabile e del Teatro dell'Archivolto. Presenti il presidente e il direttore Teatro Stabile Duci e Pastore, la direttrice Teatro dell'Archivolto Pina Rando e l'assessore alla Cultura Sibilla.

4) GENOVA - Sala rappresentanza Consiglio regionale, 11/0 piano, via Fieschi 15 ore 16:45.
Il ministro Costa incontra i balneari liguri. Iniziativa organizzata dal presidente del gruppo Liguria Popolare Andrea Costa. A partire dalle 16,30 il ministro sarà a disposizione dei giornalisti.

5) GENOVA - Passeggiata Librocaffé, P.zza Santa Croce 21r ore 17:30.
Tavola rotonda aperta alla cittadinanza 'Il clima si cambia, Genova oltre il carbone'. Partecipano il deputato di Possibile Luca Pastorino, la co-portavoce di GreenItalia Annalisa Corrado e lo scienziato e scrittore Gianni Silvestrini.

6) GENOVA - Teatro Carlo Felice ore 20:30.
Nell'ambito della Stagione d'Opera e Balletto 2016/2017 opera 'Così fan tutte', di Wolfgang Amadeus Mozart.

(ANSA).

MOI/MOI
17-FEB-17 08:38 NNN

L'agenda di oggi/ Tutti gli appuntamentiVEL
2017-02-17 08:10:00

ZCZC
VEL0037 3 POL /R01 /ITA
L'agenda di oggi/ Tutti gli appuntamenti
Venerdi' 17 febbraio
(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 17 FEB - ROMA (ore 9) - Nell'Aula della Camera svolgimento di interpellanze urgenti. MILANO (ore 9,00) - convegno "La Corporate Governance delle societa' quotate italiane. Le analisi di Consob, Comitato per la Corporate Governance e Assonime-Emittenti titoli", in cooperazione con Borsa Italiana. Presso Fondazione Cariplo, via Romagnosi, 8. GENOVA (ore 9,00) - Io seminario italo russo (Palazzo San Giorgio, via della Mercanzia, 2 dalle 9.00 alle 13.50). Tra i temi all'ordine del giorno il ruolo propulsivo della Russia nell'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale e la cooperazione economica, industriale e finanziaria tra i due Paesi. All'evento, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo - Studio Legale, intervengono: Giovanni TOTI, Presidente della Regione Liguria; Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Cristina BALBO, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; Ilya KUZMIN, Vice ?apo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Emanuele PIAZZA, Assessore allo Sviluppo Economico Comune di Genova; Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Edoardo RIXI, Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica
ZCZC

VEL0007 3 POL /R01 /ITA
L'agenda di venerdi' 17 febbraio (3)

Gli appuntamenti di oggi
(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 17 FEB - GENOVA (ore 9,00) - Seminario italo russo (Palazzo San Giorgio, via della Mercanzia, 2). Tra i temi all'ordine del giorno il ruolo propulsivo della Russia nell'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale e la cooperazione economica, industriale e finanziaria tra i due Paesi. All'evento, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo - Studio Legale, intervengono: Giovanni TOTI, Presidente della Regione Liguria; Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Cristina BALBO, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; Ilya KUZMIN, Vice ?apo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Emanuele PIAZZA, Assessore allo Sviluppo Economico Comune di Genova; Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Edoardo RIXI, Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica (red)
070517 FEB 17 NNNN

Italia-Russia, export giu' 44%. Domani a Genova 1 seminarioVEL
2017-02-16 15:14:00

ZCZC
VEL1152 3 ECO /R01 /ITA
Italia-Russia, export giu' 44%. Domani a Genova 1 seminario

italo russo
Italia-Russia, export giu' 44%. Domani a Genova 1 seminario italo russo
(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 16 FEB - Dall'inizio delle sanzioni l'export italiano verso la Russia ha perso il 44%. In attesa della distensione geopolitica, le aziende italiane e russe si incontrano domani, 17 febbraio, a Genova al Io seminario italo russo (Palazzo San Giorgio, via della Mercanzia, 2 dalle 9.00 alle 13.50). Tra i temi all'ordine del giorno il ruolo propulsivo della Russia nell'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale e la cooperazione economica, industriale e finanziaria tra i due Paesi. All'evento, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo - Studio Legale, intervengono: Giovanni TOTI, Presidente della Regione Liguria; Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Cristina BALBO, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; Ilya KUZMIN, Vice ?apo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Emanuele PIAZZA, Assessore allo Sviluppo Economico Comune di Genova; Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Edoardo RIXI, Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica; Giuseppe ZAMPINI, Presidente di Confindustria Genova e Presidente di Ansaldo Energia Spa; Konstantin SIMONOV, Direttore Generale National Energy Security Fund; Urbano CLERICI, Vice Presidente e Amministratore Delegato Gruppo Coeclerici; Sergei KOMLEV, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export; Giulio SANDINI, Direttore Dipartimento Robotica RBCS e Direttore Fondatore

dell'Istituto Italiano di Tecnologia; Paolo NARDI, Direttore Esecutivo e co-proprietario Pietro Fiorentini S.p.A.; Paolo Emilio SIGNORINI, Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Maurizio GENTILE, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana; Valeriy VAISBERG, Responsabile Ricerche GK Region; Federica BARBARO, Amministratore Delegato PB Tankers del Gruppo Pietro Barbaro S.p.A.; Victor ROZHKOV, Head of Corporate Banca Intesa Russia; Nicola CAVERO, Vice Presidente Tenova Italimpianti; Nikolay KATORZHNOV, Fondatore Verona Asset Management Ltd; Giovanni BERRINO, Assessore Regionale al Lavoro e Politiche attive delle Occupazioni, Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, Promozione Turistica; Ivan PITTO, Presidente Liguria International; Paolo ODONE, Presidente Camera di Commercio di Genova; Neil PALOMBA, Direttore Generale di Costa Crociere S.p.A.; Ekaterina SANKINA, Rappresentante del progetto Visit Russia dell'Agenzia Federale per il turismo della Federazione Russa nella Repubblica Italiana e Repubblica di Malta; Leonardo MASSA, Direttore Commerciale di MSC Crociere; Daniele DEMME, Responsabile centri visti per la Russia di Genova e Verona - Visa Handling Services Italy; Irina SEDOVA, Direttore Dipartimento Turismo Inalex; Sergio FORELLI, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo. (com/cos)
151416 FEB 17 NNNN

NNNN

AGI

Italia-Russia: in 3 anni export -44%, domani focus a GenovaAGI
2017-02-16 14:11:00
ZCZC
AGI0297 3 ECO 0 R01 /

Italia-Russia: in 3 anni export -44%, domani focus a Genova =
(AGI) - Genova, 16 feb. - Dall'inizio delle sanzioni l'export italiano verso la Russia ha perso il 44%. In attesa della distensione geopolitica, le aziende italiane e russe si incontrano domani, 17 febbraio, a Genova al I^ seminario italo russo. Tra i temi all'ordine del giorno il ruolo propulsivo della Russia nell'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale e la cooperazione economica, industriale e finanziaria tra i due Paesi. All'evento, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo - Studio Legale, sono annunciati, fra gli altri: Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria; Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente associazione conoscere Eurasia; Cristina Balbo, responsabile della direzione regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria banca dei territori di Intesa Sanpaolo; Ilya Kuzmin, vice ?apo del dipartimento degli Affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Giuseppe Zampini, presidente di Confindustria Genova e presidente di Ansaldo Energia Spa; Konstantin Simonov, direttore generale National Energy Security Fund; Sergei Komlev, capo direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export; Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Maurizio Gentile, amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana; Ivan Pitto, presidente Liguria International.(AGI)
Red/Mav
161411 FEB 17

NNNN

TASS.COM

TASS RUSSIAN NEWS AGENCY

Governor of Italy's Liguria urges lifting anti-Russian sanctions

World February 17, 14:39 UTC+3

The governor of northwestern Italy's Liguria region has called for lifting the sanctions and returning to the G8 format involving Russia

ROME, February 17. /TASS/. Governor of northwestern Italy's Liguria region Giovanni Toti has called for lifting the anti-Russian sanctions and returning to the G8 format involving Russia.

"Russia is a strategic partner for this country, sanctions have inflicted irreparable damage to Italy's economy," Toti said at the Russian-Italian seminar in Genoa organized by the "Conoscere Eurasia" association with the support of Russia's Consulate General in Genoa and the regional administration.

http://tass.com/world/931500

"Russia is a key ally in countering international terrorism, restoring stability in such important regions where the US has given up in the face of the advancement of the Islamic State (terrorist group, outlawed in Russia)," the governor said.

"I'm convinced that our relations with Russia should be restored as soon as possible," said Toti, who is a close ally of former Italian Prime Minister Silvio Berlusconi, the leader of the center-right political party Forza Italia.

The Italian governor also expressed hope that the new administration of Donald Trump will be able to "correct mistakes of Barack Obama in regard to Russia." All global players should understand that "new opportunities are emerging," he stressed.

"Italy's right center has always said that anti-Russian sanctions are madness for economy and global geopolitical equilibrium. We hope that Trump will close this bad page in the diplomatic relations with Russia and G7 will be soon extended to the G8 format," he said.

The governor said the region's economic ties with Russia were developing dynamically despite the obstacles such as sanctions. He recalled that the coastal region of Italy organized a business mission to Russia last year. "We believe that our region may attract Russian investments in the spheres of production, research and tourism," Toti said.

Last year, Liguria's regional council along with two other regions - Veneto and Lombardy - adopted a resolution calling on the Italian government to lift sanctions, strengthen relations with Russia and recognize Crimea's status as Russia's territory.

President of the "Conoscere Eurasia" association Antonio Fallico, who is also chairman of the board of directors at the Inteza Bank, said "despite the geopolitical shock and the significant decline in trade to 45%" (last year compared with 2013) there can be talk of "a new start in bilateral relations."

The "Conoscere Eurasia" association resumed a series of traditional meetings this year bringing together representatives of businesses and politics of Italy and Russia, who discuss bilateral relations.

ANSA.it Liguria

Cresce export Liguria verso Russia

Fallico (Banco Intesa), ci sono potenzialità anche per turismo

Redazione ANSA

GENOVA

17 febbraio 2017
14:06
NEWS

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

"Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo". Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell' Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico. In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri l'export verso la Russia registra +14,7% rispetto al 2015, con quasi 63,5 mln. La crescita la colloca al 5/o posto tra 9 regioni con segno positivo. Bene 'macchinari e apparecchiature' (+28,3% per 34mln) in crescita bevande e abbigliamento mentre perdono i prodotti chimici (-4,3% per 18,2mln). Male il turismo che chiude a oltre -13%.

agi.it

LIGURIA

Centrodestra: Toti, occorre moderazione da parte di tutti

(AGI) - Genova, 17 feb. - "E' normale che sotto elezioni i partiti tendano a darsi qualche spallata come i giocatori in area di rigore per occupare un po' di spazio e un po' di visibilita', credo che servirebbe moderazione da parte di tutti perche' siamo nelle condizioni di poter vincere non solo in tutte le piu' importanti citta' della Liguria, ma anche di tornare al governo di questo Paese. Quindi direi a tutti di occuparsi di quello che dovrebbero occuparsi, magari cercando di gonfiare un po' meno al petto". Lo ha detto il governatore della Liguria, Giovanni Toti, commentando a margine del primo seminario 'Italia-Russia, l'arte dell'innovazione', le polemiche tra FI e Lega sull'accordo di libero scambio Ue-Canada (Ceta, ndr) e su altre questioni di politica nazionale. "Non ho nessun timore - afferma Toti - in Liguria governiamo bene come in Lombardia e in Veneto, non c'e' alcun tipo di screzio. La politica europea della Lega la conosciamo bene, la politica europea di Forza Italia e' improntata a quella del partito popolare europeo, talvolta condivisibile, altre volte meno, ma in ogni caso sappiamo benissimo quali sono le nostre posizioni che non ci hanno mai impedito di governare insieme, di presentarci insieme alle elezioni" ha concluso il governatore. (AGI)
Ge4/Mav

17 febbraio 2017 ©

agi.it

Italia-Russia: in 3 anni export -44%, domani focus a Genova

(AGI) - Genova, 16 feb. - Dall'inizio delle sanzioni l'export italiano verso la Russia ha perso il 44%. In attesa della distensione geopolitica, le aziende italiane e russe si incontrano domani, 17 febbraio, a Genova al I^ seminario italo russo. Tra i temi all'ordine del giorno il ruolo propulsivo della Russia nell'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale e la cooperazione economica, industriale e finanziaria tra i due Paesi. All'evento, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo - Studio Legale, sono annunciati, fra gli altri: Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria; Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente associazione conoscere Eurasia; Cristina Balbo, responsabile della direzione regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria banca dei territori di Intesa Sanpaolo; Ilya Kuzmin, vice ?apo del dipartimento degli Affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Giuseppe Zampini, presidente di Confindustria Genova e presidente di Ansaldo Energia Spa; Konstantin Simonov, direttore generale National Energy Security Fund; Sergei Komlev, capo direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export; Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Maurizio Gentile, amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana; Ivan Pitto, presidente Liguria International.(AGI) Red/Mav

16 febbraio 2017 ©

USCITE RADIO-TV

RAI3 – TGR LIGURIA 17 febbraio 2017 Edizione delle 19.30

RAI3 – TGR LIGURIA del 17 febbraio 2017 Edizione delle 19.30
Conduce: Emanuela Pericu
Servizio: Rita Lucido
Durata: 2’11’’

La Liguria guarda alla Russia
Temi: Dopo anni di tensioni geopolitiche i rapporti di mercato con la Russia sembrano ad una svolta. In Liguria si impenna l’export e l’alta velocità italiana potrebbe correre da Mosca al Kazan
Intervista a:
Maurizio Gentile, amministratore delegato e dg RFI
Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e Associazione Conoscere Eurasia
Giovanni Toti, presidente Regione Liguria
Link edizione (servizio al min. 11’06’’)
http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-cde515f9-be5d-4a78-9150-79e8e6982a9b.html

PRIMOCANALE.IT-GENOVA del 17 febbraio 2017
Durata: 4’24’’

Italia e Russia, il convegno a Genova. Toti: "Sanzioni folli, Trump rimedierà«
Temi:
Pesantissimi i danni economici dettati dalle sanzioni Usa alla Russia, sia per l’economia italiana che ligure: un dato emerso da un importante convegno a palazzo San Giorgio di Genova, che ha tracciato le linee del rilancio, anche forte dei rinnovati rapporti di Trump con la Russia. Turismo e agroalimentare i settori trainanti per la nostra regione
Intervista a:
Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e Associazione Conoscere Eurasia
Giovanni Toti, presidente Regione Liguria
Ivan Pitto, presidente Liguria International
Polo Odone, presidente camera di Commercio di Genova
Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia
Edoardo Rixi, assessore regionale attività produttive
Link edizione
http://www.primocanale.it/notizie/italia-e-russia-il-convegno-a-genova-toti-sanzioni-folli-trump-rimedier--182425.html

QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

La città e l'economia

IL CONVEGNO

Caccia al business in Russia, torna il volo Genova-Mosca

TRE voli alla settimana, da fine aprile e fino a fine ottobre. Torna il volo diretto fra Genova e Mosca. E l'annuncio arriva non casualmente nel giorno in cui a Palazzo San Giorgio va in scena al primo forum "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", alla presenza dell'ambasciatore russo in Italia Sergey Razov. Il segnale più immediato di questa collaborazione, si diceva all'inizio, arriva dal volo Genova-Mosca, che sarà operato dalla compagnia aerea S7, secondo vettore per dimensioni di tutta la federazione russa (con biglietti già in vendita nelle agenzie di viaggio e sul sito della compagnia www.s7.ru). Avviato nel 2013 con due frequenze alla settimana, nel corso degli anni il volo Genova-Mosca si è potenziato salendo a 3 frequenze (lunedì, mercoledì, venerdì), dando così la possibilità di aprirsi a una platea allargata di clienti, sia sul fronte turistico che su quello del business. «Confidiamo in un ulteriore potenziamento del collegamento, con la speranza che in un prossimo futuro possa essere esteso anche alla stagione invernale» spiegano i vertici del "Colombo".

Proprio il volo Genova-Mosca e le potenzialità di sviluppo del collegamento sono state al centro dell'intervento di Marzio Scamolla, responsabile commerciale per l'Italia della compagnia S7, durante il forum. Il rappresentante del vettore ha ribadito la disponibilità a collaborare con aeroporto, istituzioni ed enti di promozione cittadini e regionali per promuovere il territorio ligure in Russia e creare nuove opportunità di affari per aziende e operatori turistici.

LA COMPAGNIA
Dal 28 aprile torna il volo Genova-Mosca, operato dalla compagnia "S7". Sarà tre volte alla settimana dal "Cristoforo Colombo" fino alla fine di ottobre. A fianco, il presidente di Confindustria Genova e di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini

Apertura al confronto anche dal forum di Palazzo San Giorgio, con alcuni progetti che ora dovranno essere valutati e tradotti in accordi concreti. «Facciamo anche un made with Russia in Italy, che andrebbe benissimo per il porto di Genova e il parco tecnologico, ad esempio: voi imprese russe venite a Genova a investire, siamo disponibili a considerarlo e a farlo. Non più quindi solo aziende che vanno in Russia ma anche un made with Russia in Italy» spiega ad esempio il presidente di Confindustria Genova e di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini. «La Russia è un Paese che ha tutto, combustibile e miniere, e si è autoadattato alle sanzioni, creando una forza delle proprie imprese. L'esportazione com'era prima a questo punto è molto difficile averla di nuovo. Il rapporto ora è: se volete venire in Russia lavoriamo insieme. Quindi non facciamo più il Made in Italy ed esportiamo in Russia ma il made with Italy. Facciamo anche il contrario».

Il potenziale è oggettivamente grande, anche per la piccola Liguria, come emerge dai lavori del forum. «Il mercato russo rappresenta un'ottima opportunità per la crescita della Liguria, considerato il potenziale ancora da esprimere per molte aziende del territorio, dalla meccanica, alle apparecchiature di precisione, all'agroalimentare. Sono settori che potranno fare da volano anche allo sviluppo dell'incoming turistico e alla ripresa del mercato immobiliare — spiega Cristina Balbo, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo. «Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità — chiude il presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico — La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo».

(massimo minella)

Zampini, Confindustria: "Una nuova collaborazione andrebbe benissimo per il porto di Genova e per il parco tecnologico"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Giornale del Piemonte
18 Febbraio 2017 - Il Giornale del Piemonte e della Liguria

Liguria: boom degli affari in Russia

«Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia (+14,7% a settembre 2016) è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità della regione». Sono le parole del presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del primo seminario «Italia-Russia, l'arte dell'innovazione» organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

«L'economia russa - prosegue Fallico - punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare ciò ha intrapreso con decisione la strada del "made with" attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi».Per il presidente della Regione Giovanni Toti, il consolidamento dei rapporti con la Federazione Russa si inserisce a pieno titolo nella road map dei traguardi da raggiungere nel 2017.

PRESSToday (press@ispropress.it)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualunque mezzo.

IL SECOLO XIX
18 Febbraio 2017 - Il Secolo XIX (ed. Genova) pag. 16

SEMINARIO A GENOVA ORGANIZZATO DA REGIONE LIGURIA E FONDAZIONE EURASIA

«Le sanzioni a Mosca ci costano cinque miliardi»

Fallico (Banca Intesa Russia) chiede la rimozione del blocco

Sergey Razov

Antonio Fallico

Giovanni Toti

+1,5% **del pil** la crescita dell'economia russa nel 2017

-44% **dell'export** il calo al 2016 dei traffici Italia-Russia

-19% **dell'export** il calo al 2015 dei traffici Liguria-Russia

ALBERTO GUARATI

GENOVA. Nel 2016 l'export italiano verso la Russia è stato di 6,1 miliardi di dollari, 5 miliardi in meno rispetto al 2013, ultimo anno senza le sanzioni per la crisi della Crimea. Lo ha sottolineato ieri Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia al seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria e Fondazione Conoscere Eurasia.

A settembre dello scorso anno l'ambasciatore russo in Italia, Sergey Razov - ieri a Genova - ha ricordato che l'Italia, Paese tiepido nei confronti delle sanzioni, ha perso il posto di quarto fornitore della Russia a vantaggio degli Usa, principali promotori delle sanzioni.

Per questo Fallico - regista delle maggiori operazioni finanziarie tra Italia e Russia negli ultimi 15 anni - ha sottolineato la necessità di rimuovere le sanzioni, chiedendo inoltre la presenza del presidente russo Vladimir Putin al prossimo G7 (nel caso sarebbe un G8) il prossimo maggio a Taormina, in sintonia con l'orientamento del presidente della Regione Giovanni Toti e più in generale del centrodestra italiano.

Razov confida che l'amministrazione Trump possa rimuovere il blocco commerciale: «Sono fiducioso, perché è difficile immaginare un livello di rapporti più basso tra noi e gli Usa. Detto questo ci siamo adattati, nel 2017 il nostro pil tornerà a +1,5%».

In Liguria l'export verso la Russia è però tornato a crescere (+14,7% nell'ultimo trimestre) anche se analizzando i dati di Crisitina Balbo, direttore Intesa Nord Ovest, gli spazi di crescita non mancano: la Russia vale l'1,7% dell'export ligure (106 milioni di euro nel 2015, -19,5% rispetto al 2014). Mosca ha intrapreso il programma Made With, con l'obiettivo di diminuire la dipendenza della propria economia dal settore energetico, avviando collaborazioni con imprese di altri Paesi in diversi settori industriali. Ecco l'opportunità per la Liguria, commenta il presidente di Confindustria Genova, Giuseppe Zampini.

Toti ha ricordato gli strumenti messi a disposizione dalla Regione per le imprese liguri, il Growth Act (dotazione iniziale 272 milioni) varato nle 2016 e un fondo-internazionalizzazione da 517 mila euro. Iniziative per la promozione di Genova sono state annunciate dall'assessore allo Sviluppo del Comune, Emanuele Piazza. Anche gli assessori regionali Edoardo Rixi (Sviluppo economico) e Giovanni Berrino (Turismo) hanno anche sottolineato la questione turistica. Dossier rilevante: dall'inizio delle sanzioni e con la svalutazione del rublo la Liguria ha perso 100 mila presenze russe, oggi la quarta nazionalità al mondo per capacità di spesa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRESSToday (press@ispropress.it)

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

ITALIA-RUSSIA SEMINARIO A GENOVA

GENOVA. Oggi (ore 9) a Palazzo San Giorgio a Genova si terrà il seminario "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione". L'evento è organizzato dalla Regione e tra gli altri parteciperanno il governatore Giovanni Toti, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov (nella foto con Toti) e l'assessore allo Sviluppo economico Edoardo Rixi. Modererà Alberto Quarati, giornalista de *Il Secolo XIX/The MediTelegraph*.

PRINCIPALI USCITE ONLINE

SHIP 2 SHORE
MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

20/02/17 08:44

Italia-Russia questa volta si gioca a Genova

Fallico (Banca Intesa Russia - Conoscere Eurasia): "export ligure in crescita ma molto potenziale inespresso"

ILSOLE24ORE.COM HOME PAGE

Il Sole 24 ORE

CAMBI E POLITICHE MONETARIE | 18 febbraio 2017

Merkel: il valore dell'euro è un problema per l'Eurozona

+ ECONOPOLY/ L'Italia, il futuro dell'euro e le ragioni (sovrane) di Berlino

COMMERCIO ESTERO | 19 febbraio 2017

Così il made in Italy in Russia ha perso 5 miliardi in tre anni

– di Raoul de Forcade

+ La Russia torna nei radar delle imprese italiane
+ Finale d'anno col botto per l'export extra-Ue

→ 1951

STATI UNITI | 19 febbraio 2017

Trump si scaglia contro «i media nemici del popolo»

– di Marco Valsania

+ Donald Trump e l'attrazione fatale per Putin
+ La «buona notizia» di Trump e Brexit: abbonamenti-boom per i giornali

Sanità24
DAL GOVERNO
Vaccini: Lorenzin, il nuovo Piano nella Gazzetta di domani

Scuola24
PERSONALE DELLA SCUOLA
Part-time, per insegnanti e Ata domanda entro il 15 marzo

Edilizia e Territorio
LAVORI PUBBLICI
Correttivo appalti, tutte le (poche) novità della bozza in consultazione fino a mercoledì

Condominio
IL FISCO
Comunicazione alle Entrate, dagli amministratori i dati dei soli condòmini

RAPPORTO PAESE
Mondo&Mercati

http://www.ilsole24ore.com/?refresh_ce

Il Sole 24 ORE
IMPRESA & TERRITORI

COMMERCIO ESTERO

Così il made in Italy in Russia ha perso 5 miliardi in tre anni

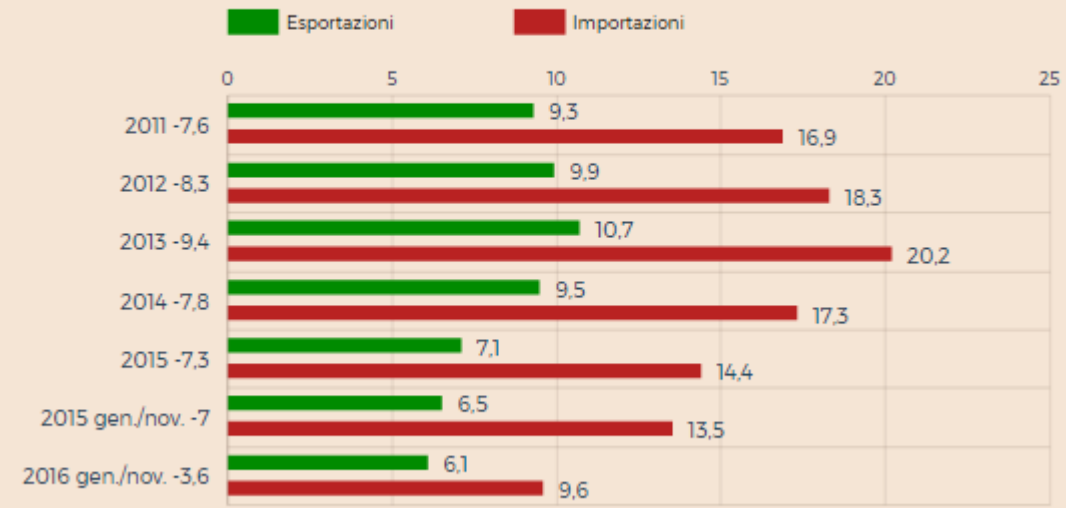
–di **Raoul de Forcade** | 19 febbraio 2017

È in calo di cinque miliardi rispetto al record di tre anni fa l'export italiano verso al Russia. Lo ha spiegato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, nel corso del seminario *Italia-Russia, l'arte dell'innovazione*, organizzato a Genova, tra gli altri, da Regione Liguria e Consolato generale della Federazione russa di Genova, con la collaborazione di Intesa Sanpaolo.

«Nel 2016 – ha detto Fallico - se i nostri dati saranno confermati, il valore dell'export italiano verso la Russia sarà di 6,1 miliardi di euro. Se così andranno le cose, mancheranno all'appello poco meno di 5 miliardi. Uno shock per molte aziende» tricolori. Nell'ultimo trimestre 2016, ha poi aggiunto Fallico, «il Pil ha registrato un segno positivo, anche se modesto, e nel 2017 si prevede che la Russia crescerà dell'1,5%. Ma siamo lontani dal 2013, quando si registrò il record di oltre 30 miliardi di euro nell'interscambio italo-russo, con le nostre esportazioni quasi a 11 miliardi».

A creare questa situazione, le sanzioni introdotte da Usa e Ue verso la Russia nel 2014 e le contro-sanzioni russe. Oltre ai settori colpiti da queste ultime che, ha ricordato Fallico, hanno portato a «-96% fra 2013 e 2016 per l'industria lattiero-casearia italiana e -78% per la carne lavorata, l'effetto drammatico della tensione geopolitica ha avuto ripercussioni su altri settori ben più impattanti sul sistema Paese, rispetto all'agroalimentare». Negli ultimi tre anni, «le vendite in Russia di macchine utensili made in Italy hanno perso oltre il 50%, la siderurgia il 74%, i materiali da costruzione il 54%. Ma, a dicembre, le esportazioni italiane verso la Russia sono tornate ad avere un segno positivo con un +9,2% sullo stesso mese del 2015».

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE
Valori in miliardi di euro



http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2017-02-18/l-italia-ha-perso-5-miliardi-euro-export-la-russia-164834.shtml?uuid=AE0S4vY

Per capire l'entità del danno, è interessante rilevare come l'export italiano verso la Russia, si legge in un'elaborazione di Intesa Sanpaolo su dati Istat, presentata da Cristina Balbo, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria della banca, fosse «aumentato di 8,3 miliardi tra il 2000 e il 2013 (da 2,5 miliardi di euro a 10,8 miliardi), offrendo un contributo significativo alla crescita dell'export italiano». Nel biennio 2014-15 si è registrato, invece, un «calo di 3,7 miliardi». Un nuovo crollo per l'export italiano in Russia è stato registrato nel 2016: -5,3%. «A dicembre 2016, però (come si è visto, *ndr*), i flussi sono tornati a crescere» (+9,2%).

L'ALLEGATO

I rapporti economici tra Russia e Italia

Per quanto riguarda, poi la Liguria, secondo le elaborazioni di Conoscere Eurasia su base Istat, emerge che, «in controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi tre trimestri di quest'anno l'export ligure verso la Russia registra un balzo positivo del 14,7% rispetto allo stesso periodo del 2015, con un valore di quasi 63,5 milioni di euro».

Una crescita che «colloca la Liguria tra le nove regioni italiane che hanno avuto un export positivo nel periodo indicato e che la pone in quinta posizione in una classifica tutta segnata da percentuali in negativo per il resto dei territori. Bene in particolare la voce *macchinari e apparecchiature* (+28,3% e un valore di 34 milioni) e in crescita *bevande e abbigliamento*, mentre perdono leggermente i *prodotti chimici* (-4,3% a 18,2 milioni). Male il turismo, che chiude il 2016 a oltre -13% sull'anno precedente (dati Cciaa Genova)».

La mescoLanza

Italia-Russia, Toti: «Le sanzioni danneggiano la nostra economia»

«**La Russia** è un partner strategico del nostro Paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente senza contropartite dal punto di vista diplomatico». Lo ha affermato il presidente della **Regione Liguria Giovanni Toti** stamani a Genova al convegno "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" a cui partecipa l' ambasciatore della Federazione Russa in Italia **Sergey Razov**.

«La Russia è un alleato strategico nella lotta al terrorismo, un alleato per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli **Usa** si sono disimpegnati causando instabilità e drammatici eventi come l'avanzata dell'**Isis** – ha evidenziato il governatore -. Credo che i rapporti con la Russia debbano essere ripristinati al più presto nella normalità e armonia. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione l'anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Riteniamo che i capitali russi possano essere interessati alla nostra regione per investimenti legati a industria, ricerca, sviluppo e turismo. **Le rotte Mosca-Genova** aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornerà a essere un mercato per l'agroalimentare ligure».

«Se i dati saranno confermati, nel 2016 il valore del nostro export verso la Russia sarà di 6,1 miliardi di euro. Se così sarà, mancheranno all'appello poco meno di 5 miliardi di euro. Uno shock per molte aziende italiane», ha affermato il presidente di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico al convegno.

«**Nell'ultimo trimestre 2016 il Pil ha registrato un segno positivo, anche se modesto e nel 2017 si prevede che la Russia crescerà dell'1,5% – ha aggiunto il presidente di Intesa Russia** -. Ma siamo lontani dal 2013 quando si registrò il record di oltre 30 miliardi di euro nell'interscambio italo-russo con le nostre esportazioni quasi a 11 miliardi di euro. Oltre ai settori colpiti dalle contro-sanzioni russe (-96% fra 2013 e 2016 per l'industria lattiero-casearia italiana e -78% per la carne lavorata), l'effetto drammatico della tensione geopolitica ha avuto ripercussioni su altri settori ben più impattanti sul sistema Paese rispetto all'agroalimentare».

«Negli ultimi tre anni le vendite in Russia di macchine utensili made in Italy hanno perso oltre il 50%, la siderurgia il 74%, i materiali da costruzione il 54%. Ma a dicembre le esportazioni italiane verso la Russia sono tornate ad avere un segno positivo con un +9,2% sullo stesso mese del 2015 e anche quelle made in Liguria sono cresciute: nel terzo trimestre 2016 i dati Istat elaborati da Eurasia evidenziano un balzo del 14,7%. A 63,5 milioni di euro» ha concluso Fallico.

L'ambasciatore russo: «I rapporti con gli Usa non possono che migliorare»

«Noi speriamo in un miglioramento nei rapporti tra Stati Uniti e Russia, come potrebbero peggiorare rispetto a prima? I rapporti si sono deteriorati in un modo che peggio non poteva andare per due Stati che sono potenze nucleari e membri del Consiglio di sicurezza dell'**Onu**». Lo ha detto l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia **Sergey Razov stamani al convegno di Genova**. «Guardiamo con fiducia allo sviluppo dei rapporti con gli Stati Uniti e con i nostri partner europei – continua Razov -, guardiamo insieme e costruiamo le prospettive future, realizziamo nuove opportunità. Insieme dobbiamo guardare in avanti, fare due passi in avanti cercando da superare le difficoltà di questo periodo, le crisi vanno e vengono, se ne andrà anche la crisi in Ucraina».

«Stiamo preparando la visita del ministro degli Esteri Angelino Alfano in Russia. Lavoriamo anche per la visita ufficiale del presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Russia con un calendario di incontri a livello politico», ha anche detto Razov. «**Oggi ci sarà un incontro tra i ministri degli Esteri russo e italiano, Sergej Lavrov e Angelino Alfano,** ci attendiamo una discussione sui punti cruciali internazionali: Siria e Ucraina in primis». «Non esiste un altro Paese come l'Italia nel mondo europeo che realizzi così tanti incontri bilaterali per stringere i rapporti con la Russia, concentrati sull'economia nonostante le sanzioni il dialogo politico tra i nostri Paesi non si sta spegnendo, si sta rafforzando» ha aggiunto l'ambasciatore.

IL SECOLO XIX

ROSSO DI SERA

MULTI-QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE

Così il made in Italy in Russia ha perso 5 miliardi in tre anni

Rosso di Sera febbraio 19, 2017 Prime Pagine

By Raoul de Forcade

Risulta in calo di cinque miliardi l'export italiano verso al Russia. Lo evidenzia Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia….

segue…

Source: Il Sole 24 Ore Homepage

Così il made in Italy in Russia ha perso 5 miliardi in tre anni

19 febbraio 2017

75

Risulta in calo di cinque miliardi l'export italiano verso al Russia. Lo evidenzia Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia....Continua a leggere qui

BizJournal.it
LIGURIA

«**Le sanzioni dell'Italia nei confronti della Russia non hanno senso, vanno abolite**. Non soltanto non hanno ottenuto lo scopo per cui erano state decise. L'effetto principale delle sanzioni è stato quello di **danneggiare la nostra stessa economia,** l'esportazione del Made in Italy e di indurre il sistema economico russo a riorganizzarsi su altre basi. Ed è un dato molto negativo, perché la collaborazione offre ampi margini di crescita a entrambi i paesi. Genova, legata da storici rapporti alle città di Mosca, Ekaterinburg e Razan, ha grandi potenzialità sul mercato russo, anche per le sue imprese piccole e medie e, come tutta la Liguria, è interessata a intercettare quote crescenti del turismo russo». È quanto dichiara a BizJournal Liguria **Emanuele Piazza**, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Genova, che ieri ha partecipato al seminario "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia, Ansaldo Studio legale.

Secondo Piazza, il mercato russo «offre notevoli opportunità alle aziende genovesi attive nel settore smart city, cioè nell' innovazione, nei servizi avanzati per le imprese e i cittadini, nelle tecnologie per integrazione di sistemi, nell'ingegneria. Questi temi stanno diventando di attualità nel mercato russo, dove l'attenzione si sta spostando dalla tradizionale industria pesante all'industria 4.0. Ma grandi potenzialità hanno anche il turismo e la collaborazione in campo culturale, per esempio nei restauri, un comparto in cui noi disponiamo di un importante know how».

L'assessore nel giugno scorso aveva guidato una missione del Comune di tre giorni a Ekaterinburg. Nel corso della missione aveva firmato un accordo per lo sviluppo di progetti Smart nella città di Kazan e nella Repubblica del Tatarstan.

Il parere di Emanuele Piazza è generalmente condiviso in Liguria. Il 29 giugno scorso il **consiglio regionale aveva detto no alle sanzioni**. All'unanimità l'assemblea legislativa ligure aveva approvato la mozione, presentata da Alessandro Piana (Lega Nord), che impegnava la giunta, fra l'altro, "ad attivarsi presso il Governo e il Parlamento nazionali e le istituzioni europee per rivedere i rapporti tra Unione europea e Federazione russa, a promuovere la costituzione di un comitato per chiedere la revoca delle sanzioni alla Russia, a invitare il Governo italiano a condannare la politica internazionale dell'Unione europea nei confronti della Crimea, chiedendo di riconoscere la volontà espressa dal Parlamento di Crimea e dal popolo nel referendum del 2014, a chiedere «l'immediato ritiro delle inutili sanzioni alla Russia che stanno comportando gravi conseguenze all'economia».

Ieri al seminario il presidente della Regione Liguria, **Giovanni Toti**, ha ricordato che «il centrodestra italiano ha più volte detto di considerare le sanzioni alla Russia una follia assoluta per l'economia e gli equilibri geopolitici mondiali. Ci auguriamo – ha concluso – che Trump cancelli questo brutto capitolo nella storia delle relazioni diplomatiche Usa-Russia e che si torni a un G8 allargato».

«Non siamo stati noi a introdurre le sanzioni – ha precisato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia **Sergey Razov** – quindi non sta a noi chiedere il ritiro delle sanzioni. Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte, le perdite ammontano a miliardi di euro, ciò non è' utile a nessuno, ne soffre l'economia russa, voi non mi credereste se vi dicessi che il nostro sistema non ha conseguenze, noi risentiamo delle sanzioni anche se la nostra economia si è adattata dimostrando la nostra capacita'. Nel 2017 il pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all'1,5%, anche in funzione dell'aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell'inflazione».

La collaborazione e l'interscambio commerciali tra Italia e Russia, e quindi tra Genova e Russia, potranno riprendere anche su basi diverse. Lo ha spiegato **Giuseppe Zampini**, presidente di Ansaldo Energa. «Facciamo anche un made with Russia in Italy – ha detto – che andrebbe benissimo per il porto di Genova e il parco tecnologico, per esempio: voi imprese russe venite a Genova a investire, siamo disponibili a considerarlo e a farlo. Non più quindi solo aziende che vanno in Russia ma anche un made with Russia in Italy».

«La Russia – ha aggiunto Zampini – è un Paese che ha tutto, combustibile e miniere, e si e' autoadattato alle sanzioni. L'esportazione com'era prima a questo punto è molto difficile averla di nuovo. Il rapporto ora è: se volete venire in Russia lavoriamo insieme. Quindi non facciamo più il Made in Italy e lo esportiamo in Russia ma il made with Italy».

ILSECOLOXIX.IT ECONOMIA Home page

ECONOMIA
IL SECOLO XIX

IL CONVEGNO A GENOVA

Italia-Russia, Toti: «Le sanzioni danneggiano la nostra economia»

ARTICOLO Hacker russi sospettati di un attacco al ministero degli Esteri italiano

ARTICOLO Russia, condannato l'oppositore Navalny. Non potrà candidarsi alle presidenziali del 2018

La Msc di Aponte acquista il 49% del gruppo Messina: c'è la firma

XIX TV

http://www.ilsecoloxix.it/economia/

ECONOMIA
IL SECOLO XIX

IL CONVEGNO A GENOVA | 17 febbraio 2017

Italia-Russia, Toti: «Le sanzioni danneggiano la nostra economia»

Giovanni Toti

Genova - «**La Russia è un partner strategico del nostro Paese**, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente senza contropartite dal punto di vista diplomatico». Lo ha affermato il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** stamani a Genova al convegno "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" a cui partecipa l' ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

«La Russia è un alleato strategico nella lotta al terrorismo, un alleato per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilità e drammatici eventi come l'avanzata dell'Isis - ha evidenziato il governatore -. Credo che i rapporti con la Russia debbano essere ripristinati al più presto nella normalità e armonia. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione l'anno scorso, **stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana** e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Riteniamo che i capitali russi possano essere interessati alla nostra regione per investimenti legati a industria, ricerca, sviluppo e turismo. Le rotte Mosca-Genova aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornerà a essere un mercato per l'agroalimentare ligure».

«Se i dati saranno confermati, nel 2016 il valore del nostro export verso la Russia sarà di 6,1 miliardi di euro. Se così sarà, **mancheranno all'appello poco meno di 5 miliardi di euro**. Uno shock per molte aziende italiane», ha affermato il presidente di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico al convegno. «Nell'ultimo trimestre 2016 il Pil ha registrato un segno positivo, anche se modesto e nel 2017 si prevede che la Russia crescerà dell'1,5% - ha aggiunto il presidente di Intesa Russia -. Ma siamo lontani dal 2013 quando si registrò il record di oltre 30 miliardi di euro nell'interscambio italo-russo con le nostre esportazioni quasi a 11 miliardi di euro. Oltre ai settori colpiti dalle contro-sanzioni russe (-96% fra 2013 e 2016 per l'industria lattiero-casearia italiana e -78% per la carne lavorata), l'effetto drammatico della tensione geopolitica ha avuto ripercussioni su altri settori ben più impattanti sul sistema Paese rispetto all'agroalimentare».

ITALIANO

RUSSIA BEYOND THE HEADLINES

Liguria: export verso Russia in crescita ma "molto potenziale inespresso"

17 febbraio 2017 ***RBTH***

Questa l'opinione di Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia, intervenuto a un seminario sull'arte dell'innovazione. Tecnologia, meccanica di precisione e apparecchiature saranno la carta vincente

"Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia (+14,7% a settembre 2016) è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità della regione". Lo ha detto oggi a Genova il presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del primo seminario "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. "La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata - ha proseguito Fallico -. Altro comparto a fortissimo tasso di crescita potenziale - ancora in gran parte inespresso - è il turismo".

Secondo il presidente di Banca Intesa Russia "l'economia russa - che quest'anno ripartirà dopo la congiuntura negativa - punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare ciò ha intrapreso con decisione la strada del 'made with', attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi. Si tratta di un'opportunità per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia".

Per il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il consolidamento dei rapporti con la Federazione Russa si inserisce a pieno titolo nella road map dei traguardi da raggiungere nel 2017. "Fin dal nostro insediamento, meno di due anni fa – spiega il governatore - abbiamo lavorato per far sì che questo straordinario territorio, racchiuso tra il mare e le montagne, potesse tornare a crescere e prosperare, superando l'isolamento, non solo fisico, in cui era rimasto per troppi anni. Per traguardare questo obiettivo, insieme al Growth Act, la legge sulla crescita con una serie di misure a supporto del tessuto economico-produttivo ligure, abbiamo varato un Piano dell'internazionalizzazione per sostenere e incentivare le nostre imprese a competere sui mercati esteri, promuovendo in tutto il mondo le produzioni d'eccellenza, non solo nel settore agroalimentare. Per il 2017, in particolare, abbiamo stanziato 517mila euro per una serie di interventi e misure tra cui anche la valorizzazione del 'brand' Liguria, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi mirati, in Italia e all'estero, come vetrine per le nostre produzioni di eccellenza. Contestualmente intendiamo perseguire un'operazione di marketing territoriale per attrarre nuove imprese e nuovi investitori dall'estero. Sicuramente – conclude - puntiamo a consolidare anche i rapporti con la Federazione Russa, che abbiamo visitato circa un anno fa e sulle cui potenzialità di mercato crediamo molto, visto il fortissimo interesse nutrito per la nostra regione dal punto di vista turistico e per i prodotti 'made in Liguria'".

In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri di quest'anno l'export ligure verso la Russia registra un balzo positivo del 14,7% rispetto allo stesso periodo del 2015, con un valore di quasi 63,5 milioni di euro. Una crescita - secondo le elaborazioni di Conoscere Eurasia su base Istat - che colloca la Liguria tra le 9 regioni italiane che hanno avuto un export positivo nel periodo indicato e che la pone in quinta posizione in una classifica tutta segnata da percentuali in negativo per il resto dei territori. Bene in particolare la voce 'macchinari e apparecchiature' (+28,3% e un valore di 34mln di euro) e in crescita bevande e abbigliamento, mentre perdono leggermente i prodotti chimici (-4,3% a 18,2mln di euro). Male il turismo che chiude il 2016 a oltre -13% sull'anno precedente (dati CCIAA Genova).

BizJournal.it
LIGURIA

In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), **nei primi 3 trimestri di questo anno l'export ligure verso la Russia registra un balzo positivo del 14,7% rispetto allo stesso periodo del 2015**, con un valore di quasi **63,5 milioni di euro**. Una crescita – secondo le elaborazioni di Conoscere Eurasia su base Istat – che colloca **la Liguria tra le 9 regioni italiane che hanno avuto un export positivo nel periodo indicato** e che la pone in quinta posizione in una classifica tutta segnata da percentuali in negativo per il resto dei territori. È quanto è emerso oggi nel corso del primo seminario **"Italia-Russia, l'arte dell'innovazione"**, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

«Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità della regione – commenta il presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, **Antonio Fallico** – La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a fortissimo tasso di crescita potenziale – ancora in gran parte inespresso – è il turismo». Un settore che, secondo i dati diffusi dalla Camera di commercio di Genova, chiude il 2016 a oltre -13% sull'anno precedente. Bene invece la voce "macchinari e apparecchiature" (+28,3% e un valore di 34mln di euro) e in crescita anche il comparto bevande e abbigliamento. Perdono leggermente terreno i prodotti chimici (-4,3% a 18,2mln di euro).

«Nella classifica tra regioni – spiega **Cristina Balbo**, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo – l'export ligure verso la Russia si colloca al nono posto e vale circa l'1,7% del totale della regione. Dopo il record del 2010 si è verificato un calo significativo: ci sono quindi margini di crescita importanti, che la Banca può agevolare e accompagnare attraverso la capillare presenza in Liguria di filiali imprese e presidi specializzati nelle tematiche legate all'internazionalizzazione e agli scambi con l'estero. Intesa Sanpaolo è l'unico gruppo bancario nella regione a essere presente in Russia con una rete di 46 filiali».

L'economia russa, di cui si prevede una ripartenza dopo la congiuntura negativa, punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. «Per fare ciò – prosegue Fallico – ha intrapreso con decisione la strada del "made with", attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi. Si tratta di un'opportunità per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia».

Per il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il consolidamento dei rapporti con la Federazione Russa si inserisce a pieno titolo nella road map dei traguardi da raggiungere nel 2017. «Sin dal nostro insediamento abbiamo lavorato per far sì che questo territorio potesse tornare a crescere e prosperare, superando l'isolamento, non solo fisico, in cui era rimasto per troppi anni. Per traguardare questo obiettivo, insieme al Growth Act, la legge sulla crescita con una serie di misure a supporto del tessuto economico-produttivo ligure, abbiamo varato un Piano

dell'internazionalizzazione per incentivare le nostre imprese a competere sui mercati esteri, promuovendo in tutto il mondo le produzioni d'eccellenza, non solo nel settore agroalimentare. Per il 2017, in particolare, abbiamo stanziato 517mila euro per una serie di interventi e misure tra cui anche la valorizzazione del brand Liguria, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi mirati, in Italia e all'estero. Contestualmente, intendiamo perseguire un'operazione di marketing territoriale per attrarre nuove imprese e nuovi investitori dall'estero. Sicuramente – conclude – puntiamo a consolidare anche i rapporti con la Federazione Russa, che abbiamo visitato circa un anno fa e sulle cui potenzialità di mercato crediamo molto, visto il fortissimo interesse nutrito per la nostra regione dal punto di vista turistico e per i prodotti made in Liguria».

Primocanale.it

CRONACA

'L'arte dell'innovazione': presente anche l'ambasciatore Razov

Italia e Russia, il covegno a Genova. Toti: "Sanzioni folli, Trump rimedierà"

venerdì 17 febbraio 2017

GENOVA - "Riteniamo che la nuova amministrazione Trump possa rimediare ai tanti errori commessi dall'amministrazione Obama nei confronti della Russia sia nella politica estera, sia nella politica economica. Per il mondo si apre una nuova prospettiva". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** a Genova al convegno **'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione'** a cui partecipa l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia **Sergey Razov**.

"Mi auguro che tutti i protagonisti in campo sappiamo sfruttare al meglio la nuova prospettiva che si è aperta, il centrodestra italiano ha più volte detto di **considerare le sanzioni alla Russia una follia assoluta per l'economia** e gli equilibri geopolitici mondiali - sottolinea Toti - Ci auguriamo che Trump cancelli questo brutto capitolo nella storia delle relazioni diplomatiche Usa-Russia e che **si torni a un G8 allargato**".

"La Russia è un partner strategico del nostro Paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente senza contropartite dal punto di vista diplomatico - conntinua Toti - È un alleato strategico nella lotta al terrorismo, un alleato per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilità e drammatici eventi come l'avanzata dell'Isis. Credo che i rapporti con la Russia debbano essere ripristinati al più presto nella normalità e armonia".

"Come Liguria abbiamo organizzato già una missione l'anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Riteniamo che i capitali russi possano essere interessati alla nostra regione per investimenti legati a industria, ricerca, sviluppo e turismo. Le rotte **Mosca-Genova** aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornerà a essere un mercato per l'agroalimentare ligure", aggiunge il governatore

Primocanale.it

CRONACA

"Guardiamo con fiducia anche a partner Ue"

L'ambasciatore russo in Italia: "Rapporti con Usa non possono che migliorare"

venerdì 17 febbraio 2017

GENOVA - "Noi speriamo in un miglioramento nei rapporti tra Stati Uniti e Russia, come potrebbero peggiorare rispetto a prima? **I rapporti si sono deteriorati in un modo che peggio non poteva andare per due Stati che sono potenze nucleari e membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu**". Lo ha detto l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov stamani a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa tra gli altri il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.

"Guardiamo con fiducia allo sviluppo dei rapporti con gli Stati Uniti e con i nostri partner europei - continua Razov -, guardiamo insieme e costruiamo le prospettive future, realizziamo nuove opportunità. Insieme dobbiamo guardare in avanti, fare due passi in avanti cercando da superare le difficoltà di questo periodo, le crisi vanno e vengono, se ne andrà anche la crisi in Ucraina".

Primocanale.it

CRONACA

'L'arte dell'innovazione': presente anche l'ambasciatore Razov

Italia e Russia, il covegno a Genova. Toti: "Sanzioni folli, Trump rimedierà"

venerdi 17 febbraio 2017

GENOVA - "Riteniamo che la nuova amministrazione Trump possa rimediare ai tanti errori commessi dall'amministrazione Obama nei confronti della Russia sia nella politica estera, sia nella politica economica. Per il mondo si apre una nuova prospettiva". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

"Mi auguro che tutti i protagonisti in campo sappiamo sfruttare al meglio la nuova prospettiva che si è aperta, il centrodestra italiano ha più volte detto di considerare le sanzioni alla Russia una follia assoluta per l'economia e gli equilibri geopolitici mondiali - sottolinea Toti - Ci auguriamo che Trump cancelli questo brutto capitolo nella storia delle relazioni diplomatiche Usa-Russia e che si torni a un G8 allargato".

"La Russia è un partner strategico del nostro Paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente senza contropartite dal punto di vista diplomatico - conntinua Toti - È un alleato strategico nella lotta al terrorismo, un alleato per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilità e drammatici eventi come l'avanzata dell'Isis. Credo che i rapporti con la Russia debbano essere ripristinati al più presto nella normalità e armonia".

"Come Liguria abbiamo organizzato già una missione l'anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Riteniamo che i capitali russi possano essere interessati alla nostra regione per investimenti legati a industria, ricerca, sviluppo e turismo. Le rotte Mosca-Genova aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornerà a essere un mercato per l'agroalimentare ligure", aggiunge il governatore.

"Noi speriamo in un miglioramento nei rapporti tra Stati Uniti e Russia, come potrebbero peggiorare rispetto a prima? I rapporti si sono deteriorati in un modo che peggio non poteva andare per due Stati che sono potenze nucleari e membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu". Lo ha detto l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

"Guardiamo con fiducia allo sviluppo dei rapporti con gli Stati Uniti e con i nostri partner europei - continua Razov - guardiamo insieme e costruiamo le prospettive future, realizziamo nuove opportunità. Insieme dobbiamo guardare in avanti, fare due passi in avanti cercando da superare le difficoltà di questo periodo, le crisi vanno e vengono, se ne andrà anche la crisi in Ucraina".

"I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti, l' interscambio tra Italia e Russia negli ultimi tre anni è sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell'export di idrocarburi, della svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell' euro e a causa delle sanzioni", ha aggiunto Razov.

"Non siamo stati noi a introdurre le sanzioni, quindi non sta a noi chiedere il ritiro delle sanzioni - sottolinea Razov -. Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte, le perdite ammontano a miliardi di euro, ciò non è utile a nessuno, ne soffre l'economia russa, voi non mi credereste se vi dicessi che il nostro sistema non ha conseguenze, noi risentiamo delle sanzioni anche se la nostra economia si è adattata dimostrando la nostra capacità. Nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all'1,5%, anche in funzione dell'aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell'inflazione".

The Medi Telegraph

MARKETS

Italia-Russia, persi cinque miliardi in export

Genova - Convegno a Genova. Il governatore Toti: «Le sanzioni hanno danneggiato l'economia italiana».

FEBBRAIO 17, 2017

G+1 CONDIVIDI Tweet Condividi 0

Genova - «La Russia è un partner strategico del nostro Paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente senza contropartite dal punto di vista diplomatico». Lo ha detto il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** a Genova al convegno - moderato Alberto Quarati, giornalista del *Secolo XIX/The MediTelegraph* - dal titolo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" a cui ha partecipato l' ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

TAG
Markets - Finance and Politics

http://www.themeditelegraph.com/it/markets/2017/02/17/italia-russia-persi-cinque-miliardi-export-APdwXTnKl38qRB85viphDK/index.html

«La Russia è un alleato strategico nella lotta al terrorismo, un alleato per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilità e drammatici eventi come l'avanzata dell'Isis - ha evidenziato il governatore -. Credo che i rapporti con la Russia debbano essere ripristinati al più presto nella normalità e armonia. **Come Liguria abbiamo organizzato già una missione l'anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Riteniamo che i capitali russi possano essere interessati alla nostra regione per investimenti legati a industria, ricerca, sviluppo e turismo.** Le rotte Mosca-Genova aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornerà a essere un mercato per l'agroalimentare ligure».

Se i dati saranno confermati, nel 2016 il valore del nostro export verso la Russia sarà di 6,1 miliardi di euro. Se così sarà, mancheranno all'appello poco meno di 5 miliardi di euro. Uno shock per molte aziende italiane». Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico, a Genova. «Nell'ultimo trimestre 2016 il Pil ha registrato un segno positivo, anche se modesto e nel 2017 si prevede che la Russia crescerà dell'1,5% - ha aggiunto il presidente di Intesa Russia -. Ma siamo lontani dal 2013 quando si registrò il record di oltre 30 miliardi di euro nell'interscambio italo-russo con le nostre esportazioni quasi a 11 miliardi di euro. **Oltre ai settori colpiti dalle contro-sanzioni russe (-96% fra 2013 e 2016 per l'industria lattiero-casearia italiana e -78% per la carne lavorata),** l'effetto drammatico della tensione geopolitica ha avuto ripercussioni su altri settori ben più impattanti sul sistema Paese rispetto all'agroalimentare».

«Negli ultimi tre anni le vendite in Russia di macchine utensili made in Italy hanno perso oltre il 50%, la siderurgia il 74%, i materiali da costruzione il 54%. Ma a dicembre le esportazioni italiane verso la Russia sono tornate ad avere un segno positivo con un +9,2% sullo stesso mese del 2015 e anche quelle made in Liguria sono cresciute: nel terzo trimestre 2016 i dati Istat elaborati da Eurasia evidenziano un balzo del 14,7%. A 63,5 milioni di euro» ha concluso Fallico. «Noi speriamo in un miglioramento nei rapporti tra Stati Uniti e Russia, come potrebbero peggiorare rispetto a prima? I rapporti si sono deteriorati in un modo che peggio non poteva andare per due Stati che sono potenze nucleari e membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu», ha detto l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov a Genova.

”Sanzioni danneggiano interscambio con Italia”

Di Redazione Blitz

Pubblicato il 17 febbraio 2017 14:49

Sergey Razov

GENOVA – “I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti, l’ interscambio tra Italia e Russia negli ultimi tre anni è sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell’export di idrocarburi, della svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell’ euro e a causa delle sanzioni”.

Lo ha dichiarato l’ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov a Genova al convegno ”Italia-Russia: l’arte dell’innovazione” a cui partecipa il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. “Non siamo stati noi a introdurre le sanzioni, quindi non sta a noi chiedere il loro ritiro”.

”Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte, perchè le perdite ammontano a miliardi di euro, ciò che non è utile a nessuno. Ne soffre l’economia russa, voi non mi credereste se vi dicessi che il nostro sistema non ha conseguenze, noi risentiamo delle sanzioni anche se la nostra economia si è adattata dimostrando la nostra capacità di reagire. Nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all’1,5%, anche in funzione dell’aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell’inflazione”.

Cresce export Liguria verso Russia

"Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo". Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell' Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico. In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri l'export verso la Russia registra +14,7% rispetto al 2015, con quasi 63,5 mln. La crescita la colloca al 5/o posto tra 9 regioni con segno positivo. Bene 'macchinari e apparecchiature' (+28,3% per 34mln) in crescita bevande e abbigliamento mentre perdono i prodotti chimici (-4,3% per 18,2mln). Male il turismo che chiude a oltre -13%.

ANSA | 17-02-2017 13:58

L'ambasciatore russo in Italia: "Rapporti con Usa non possono che migliorare"

Condividi Invia

GENOVA - 'Noi speriamo in un miglioramento nei rapporti tra Stati Uniti e Russia, come potrebbero peggiorare rispetto a prima? I rapporti si sono deteriorati in un modo che peggio non poteva andare...

Leggi tutta la notizia

Primocanale.it | 17-02-2017 11:37

Categoria: ECONOMIA

Cresce export Liguria verso Russia

"Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo". Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell' Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico. In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri l'export verso la Russia registra +14,7% rispetto al 2015, con quasi 63,5 mln. La crescita la colloca al 5/o posto tra 9 regioni con segno positivo. Bene 'macchinari e apparecchiature' (+28,3% per 34mln) in crescita bevande e abbigliamento mentre perdono i prodotti chimici (-4,3% per 18,2mln). Male il turismo che chiude a oltre -13%.

ANSA | 17-02-2017 13:58

KATEHON

ITALIA-RUSSIA: FALLICO (BANCA INTESA), PERSI 5 MILIARDI DI EXPORT NEL 2016

Venerdì, 17 Febbraio, 2017 - 11:00

"Se i dati saranno confermati, nel 2016 il valore del nostro export verso la Russia sara' di 6,1 miliardi di euro. Se cosi' sara', mancheranno all'appello poco meno di 5 miliardi di euro. Uno shock per molte aziende italiane". Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico a un seminario Italia-Russia in corso a Genova.

"Nell'ultimo trimestre 2016 il Pil ha registrato un segno positivo, anche se modesto e nel 2017 si prevede che la Russia crescera' dell'1,5% - ha aggiunto il presidente di Intesa Russia -. Ma siamo lontani dal 2013 quando si registro' il record di oltre 30 miliardi di euro nell'interscambio italo-russo con le nostre esportazioni quasi a 11 miliardi di euro. Oltre ai settori colpiti dalle contro-sanzioni russe (-96% fra 2013 e 2016 per l'industria lattiero-casearia italiana e -78% per la carne lavorata), l'effetto drammatico della tensione geopolitica ha avuto ripercussioni su altri settori ben piu' impattanti sul sistema Paese rispetto all'agroalimentare".

"Negli ultimi tre anni le vendite in Russia di macchine utensili made in Italy hanno perso oltre il 50%, la siderurgia il 74%, i materiali da costruzione il 54%. Ma a dicembre le esportazioni italiane verso la Russia sono tornate ad avere un segno positivo con un +9,2% sullo stesso mese del 2015 e anche quelle made in Liguria sono cresciute: nel terzo trimestre 2016 i dati Istat elaborati da Eurasia evidenziano un balzo del 14,7%. A 63,5 milioni di euro" ha concluso Fallico.

STUDI LEGALI: PAVIA E ANSALDO, CRESCE INTERESSE IMPRESE PER RUSSIA ANCHE CON SANZIONI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 feb - C'e' un rinnovato interesse dell'industria italiana per la Russia e l'intera Eurasia. Nel corso del primo seminario 'Italia-Russia, l'arte dell'innovazione' che si e' svolto oggi a Genova, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Sergio Forelli, local partner a Mosca dello Studio Pavia e Ansaldo, ha affermato: 'Dal nostro osservatorio non possiamo che confermare i segnali di rinnovato interesse dell'industria nazionale verso la Russia l'intera area eurasiatica'. 'La stagione delle sanzioni, del resto, ha avuto come effetto anche quello di accelerare un processo di riforme interne volte ad agevolare e vitalizzare la localizzazione della produzione, riducendo la dipendenza dall'importazione di prodotti finiti'.

Com-Fmg

(RADIOCOR) 17-02-17 15:50:57 (0360)AVV 5 NNNN

“Italia-Russia: l’arte dell’innovazione”: confronto per tracciare gli sviluppi di una collaborazione

17 febbraio 2017

Si è tenuto questa mattina a Palazzo San Giorgio il convegno “Italia-Russia: l’arte dell’innovazione” a cui hanno partecipato il presidente della Liguria Giovanni Toti, l’assessore allo Economico Edoardo Rixi e l’ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

Export – “La Russia è un partner strategico del nostro Paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l’economia italiana, con riduzioni importanti dell’export, un danno assoluto per il nostro continente senza contropartite dal punto di vista diplomatico – ha dichiarato il governatore della Liguria – La Russia è un alleato strategico nella lotta al terrorismo, per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilità e drammatici eventi come l’avanzata dell’Isis. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione l’anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell’Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Le rotte Mosca-Genova aperte l’anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornerà a essere un mercato per l’agroalimentare ligure”.

Economia – I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti, l’ interscambio tra Italia e Russia è sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell’export di idrocarburi, della svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell’ Euro e a causa delle sanzioni – ha aggiunto l’ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov – Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte. Nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all’1,5%, anche in funzione dell’aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell’inflazione”.

Italia-Russia, Fallico: “Export Ligure in crescita ma molto potenziale inespresso”

17 febbraio 2017

“Il dato di crescita dell’export ligure verso la Russia (+14,7% a settembre 2016) è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità della regione. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a fortissimo tasso di crescita potenziale – ancora in gran parte inespresso – è il turismo”: lo ha detto oggi a Genova il presidente di Banca Intesa Russia e dell’Associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del primo seminario “Italia-Russia, l’arte dell’innovazione”, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Produzione – “L’economia russa che quest’anno ripartirà dopo la congiuntura negativa punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare ciò ha intrapreso con decisione la strada del “made with”, attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi. Si tratta di un’opportunità per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia”.

IL NORD
QUOTIDIANO

EXPORT ITALIA-RUSSIA -34MLD

venerdì 17 febbraio 2017

"I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti, l' interscambio tra Italia e Russia negli ultimi tre anni e' sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell'export di idrocarburi, della svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell' euro e a causa delle sanzioni". Lo ha dichiarato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov stamani a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. "Non siamo stati noi a introdurre le sanzioni, quindi non sta a noi chiedere il ritiro delle sanzioni - sottolinea Razov -. Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte, le perdite ammontano a miliardi di euro, cio' non e' utile a nessuno, ne soffre l'economia russa, voi non mi credereste se vi dicessi che il nostro sistema non ha conseguenze, noi risentiamo delle sanzioni anche se la nostra economia si e' adattata dimostrando la nostra capacita'. Nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all'1,5%, anche in funzione dell'aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell'inflazione".

Genova24.it
IL VOSTRO GIORNALE

Liguria, cresce export verso la Russia

di **Redazione** - 17 febbraio 2017 - 18:55

FOTO D' ARCHIVIO

Genova. "Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo".

Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico. In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri l'export verso la Russia registra +14,7% rispetto al 2015, con quasi 63,5 mln. La crescita la colloca al 5/o posto tra 9 regioni con segno positivo.

Bene macchinari e apparecchiature (+28,3% per 34mln) in crescita bevande e abbigliamento mentre perdono i prodotti chimici (-4,3% per 18,2mln). Male il turismo che chiude a oltre -13%.

Per Fallico "l'economia russa, che quest'anno ripartirà dopo la congiuntura negativa, punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare ciò ha intrapreso con decisione la strada del "made with", attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi. Si tratta di un'opportunità per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia".

GENOVA POST
QUOTIDIANO ON LINE D'INFORMAZIONE

"Italia-Russia: l'arte dell'innovazione": confronto per tracciare gli sviluppi di una collaborazione

Genova - Si è tenuto questa mattina a Palazzo San Giorgio il convegno "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" a cui hanno partecipato il presidente della Liguria Giovanni Toti, l'assessore allo Economico Edoardo Rixi e l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov.

Export - "La Russia è un partner strategico del nostro Paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente senza contropartite dal punto di vista diplomatico – ha dichiarato il governatore della Liguria - La Russia è un alleato strategico nella lotta al terrorismo, per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilità e drammatici eventi come l'avanzata dell'Isis. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione l'anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Le rotte Mosca-Genova aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornerà a essere un mercato per l'agroalimentare ligure".

Economia - I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti, l' interscambio tra Italia e Russia è sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell'export di idrocarburi, della svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell' Euro e a causa delle sanzioni – ha aggiunto l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov - Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte. Nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all'1,5%, anche in funzione dell'aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell'inflazione".

Venerdì 17 febbraio 2017 alle 13:00:25 REDAZIONE

GENOVA POST
QUOTIDIANO ON LINE D'INFORMAZIONE

Italia-Russia, Fallico: "Export Ligure in crescita ma molto potenziale inespresso"

Genova - "Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia (+14,7% a settembre 2016) è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità della regione. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a fortissimo tasso di crescita potenziale - ancora in gran parte inespresso - è il turismo": lo ha detto oggi a Genova il presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del primo seminario "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Produzione - "L'economia russa che quest'anno ripartirà dopo la congiuntura negativa punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare ciò ha intrapreso con decisione la strada del "made with", attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi. Si tratta di un'opportunità per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia".

Venerdì 17 febbraio 2017 alle 11:45:13

REDAZIONE

il Nazionalista
GIORNALE DI LIBERA INFORMAZIONE

EXPORT ITALIA-RUSSIA -34MLD

venerdì 17 febbraio 2017

"I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti, l' interscambio tra Italia e Russia negli ultimi tre anni e' sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell'export di idrocarburi, della svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell' euro e a causa delle sanzioni". Lo ha dichiarato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov stamani a Genova al convegno 'Italia-Russia: l'arte dell'innovazione' a cui partecipa il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. "Non siamo stati noi a introdurre le sanzioni, quindi non sta a noi chiedere il ritiro delle sanzioni - sottolinea Razov -. Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte, le perdite ammontano a miliardi di euro, cio' non e' utile a nessuno, ne soffre l'economia russa, voi non mi credereste se vi dicessi che il nostro sistema non ha conseguenze, noi risentiamo delle sanzioni anche se la nostra economia si e' adattata dimostrando la nostra capacita'. Nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all'1,5%, anche in funzione dell'aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell'inflazione".

Liguria24.it

ECONOMIA

Liguria, cresce export verso la Russia

di Redazione Genova24 - 17 febbraio 2017 - 18:55

Genova. "Il dato di crescita dell'export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo".

Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico. In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri l'export verso la Russia registra +14,7% rispetto al 2015, con quasi 63,5 mln. La crescita la colloca al 5/o posto tra 9 regioni con segno positivo.

...

» LEGGI TUTTO

LIGURIA NEWS

"Italia-Russia: l'arte dell'innovazione": confronto per tracciare gli sviluppi di una collaborazione

Si è tenuto questa mattina a Palazzo San Giorgio il convegno "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" a cui hanno partecipato il presidente della Liguria Giovanni Toti, l'assessore allo Economico Edoardo Rixi e l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov. Export - "La Russia è un partner strategico del nostro Paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia…

Continua la lettura su Genova Post

17/02/2017 13:00:25

Regioni.it

AGI

Italia-Russia: Toti, Federazione Russa e' partner strategico

venerdì 17 febbraio 2017

ZCZC
AGI0062 3 ECO 0 R01 /

(AGI) - Genova 17 feb - "La Russia e' un partner strategico del nostro paese, le sanzioni hanno danneggiato molto l'economia italiana, con riduzioni importanti dell'export, un danno assoluto per il nostro continente, senza contropartite dal punto di vista diplomatico" E' quanto afferma il governatore dela Liguria, Giovanni Toti, a margine del primo seminario Italia-Russia, organizzato a Genova, cui partecipano, tra gli altri, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, il presidente di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico, Ilya Kuzmin, vice capo del dipartimento degli Affari esteri e relazioni internazionali di Mosca e Giuseppe Zampini, presidente di Confindustria Genova e diAnsaldo Energia Spa, nonche' Konstantin Simonov, direttore generale National Energy Security Fund. (AGI)
Ge4 (Segue)
171014 FEB 17

NNNN
ZCZC
AGI0063 3 ECO 0 R01 /

Italia-Russia: Toti, Federazione Russa e' partner strategico (2)=
(AGI) - Genova, 17 feb. - "La Russia - prosegue Toti - e' un alleato strategico nella lotta al terrorismo, un alleato per la stabilizzazione di aree importanti del mondo dove gli Usa si sono disimpegnati causando instabilita' e drammatici eventi come l'avanzata dell'Isis. Credo - prosegue il governatore - che i rapporti con la Russia debbano essere ripristinati al piu' presto nella normalita' e nell'armonia. Come Liguria abbiamo organizzato gia' una missione l'anno scorso, stiamo organizzando nuove missioni in vista dell'Expo di Astana e stiamo preparando altri rapporti commerciali con la Russia. Riteniamo che i capitali russi possano essere interessati alla nostra Regione per investimenti legati a industria, ricerca, sviluppo e turismo, le rotte Mosca-Genova aperte l'anno scorso sono un ottimo viatico, non appena le sanzioni cesseranno la Russia tornera' a essere un mercato per l'agroalimentare ligure". L'export ligure e' cresciuto del 14,7% (dati settembre 2016, ndr) con un valore di quasi 63,5 milioni di euro. Dato in controtendenza rispetto al resto d'Italia (-5,3% settembre 2016). "Riteniamo che la nuova amministrazione Trump possa rimediare ai tanti errori commessi dall'amministrazione Obama nei confronti della Russia, sia in termini di politica estera, sia di politica economica: per il mondo - spiega Toti - si apre una nuova prospettiva e mi auguro che tutti i protagonisti in campo la sappiano utilizzare al meglio. Il centrodestra italiano ha piu' volte detto di considerare le sanzioni alla Russia una follia assoluta per l'economia e gli equilibri geopolitici ondiali, ci auguriamo che Trump cancelli questo brutto capitolo nella storia delle relazioni diplomatiche Usa-Russia e che si torni a un G8 allargato" dice Toti. (AGI)
Ge4/Mav
171014 FEB 17

NNNN

Ambasciatore Russia. "Sanzioni danneggiano interscambio con Italia"

Sergey Razov

GENOVA – "I danni che abbiamo avuto a causa delle sanzioni negli ultimi tre anni sono stati ingenti, l' interscambio tra Italia e Russia negli ultimi tre anni è sceso dai 54 miliardi di dollari del 2013 ai soli 20 miliardi del 2016, una discesa drammatica a causa dell'export di idrocarburi, della svalutazione del rublo nel confronto del dollaro e dell' euro e a causa delle sanzioni".

Lo ha dichiarato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov a Genova al convegno "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" a cui partecipa il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. "Non siamo stati noi a introdurre le sanzioni, quindi non sta a noi chiedere il loro ritiro".

"Noi stiamo aspettando che si faccia strada la ragione e le sanzioni vengano tolte, perchè le perdite ammontano a miliardi di euro, ciò che non è utile a nessuno. Ne soffre l'economia russa, voi non mi credereste se vi dicessi che il nostro sistema non ha conseguenze, noi risentiamo delle sanzioni anche se la nostra economia si è adattata dimostrando la nostra capacità di reagire. Nel 2017 il Pil russo dovrebbe aumentare dallo 0,5 all'1,5%, anche in funzione dell'aumento previsto dei prezzi degli idrocarburi e della diminuzione dell'inflazione".

L'articolo Ambasciatore Russia. "Sanzioni danneggiano interscambio con Italia" sembra essere il primo su Blitz quotidiano.

REGIONE LIGURIA

"ITALIA - RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE". SEMINARIO A GENOVA

Venerdì, 17 Febbraio 2017

A Palazzo San Giorgio di Genova il primo appuntamento organizzato con il Consolato Generale della Federazione Russa a Genova e altri partner. Un momento di confronto importante per tracciare i futuri sviluppi di una collaborazione strategica per la Liguria sotto il profilo economico e politico. Partecipano il presidente Giovanni Toti e gli assessori allo Sviluppo economico Edoardo Rixi e al Turismo Giovanni Berrino

ITALIA-RUSSIA L' ARTE DELL' INNOVAZIONE

17 FEBBRAIO 2017 | ATTUALITÀ | Nessun commento

Si è svolto questa mattina a Genova, presso palazzo San Giorgio, il I seminario "Italia - Russia: l'arte dell'innovazione". Un momento di confronto importante per tracciare futuri sviluppi di una collaborazione preziosa per la nostra Liguria

YOUTUBE.COM VIDEOIMPERIA TV

ITALIA-RUSSIA L' ARTE DELL' INNOVAZIONE

VideoImperiaTV

Iscriviti 872

5 visualizzazioni

Aggiungi a Condividi Altro 0 0

Pubblicato il 17 feb 2017

Si è svolto questa mattina a Genova, presso palazzo San Giorgio, il I seminario "Italia - Russia: l'arte dell'innovazione". Un momento di confronto importante per tracciare futuri sviluppi di una collaborazione

MOSTRA ALTRO

https://www.youtube.com/watch?v=WubB-CPqAV8

YOUTUBEE.COM

"Italia - Russia: l'arte dell'innovazione". Seminario a Genova

https://www.youtube.com/watch?v=nztNzT2X3ZI

ITALIA-RUSSIA L' ARTE DELL' INNOVAZIONE

Fonte immagine: ImperiaTV - link

Si è svolto questa mattina a Genova, presso palazzo San Giorgio, il I seminario "Italia - Russia: l'arte dell'innovazione". Un momento di confronto importante per tracciare futuri sviluppi di una collaborazione preziosa per la nostra Liguria Guarda il video »

Leggi la notizia integrale su: ImperiaTV

LA SPEZIA
Cronaca4

Italia-Russia: in 3 anni export giù del 44%

di **Redazione Cronaca4** - 16 febbraio 2017 - 14:20

REGIONE LIGURIA

CONSOLATO GENERALE DELLA FEDERAZIONE RUSSA A GENOVA

ROSCONGRESS

SPIEF'17 ST. PETERSBURG INTERNATIONAL ECONOMIC FORUM

GENOVA – Domani, venerdì 17 febbraio, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, insieme agli assessori allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi e al Lavoro Gianni Berrino, parteciperà al primo seminario "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" in programma a Palazzo San Giorgio (via della Mercanzia 2, Genova) dalle ore 9.00. L'evento è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Dall'inizio delle sanzioni l'export italiano verso la Russia ha perso il 44%. In attesa della distensione geopolitica, le aziende italiane e russe si incontrano domani, 17 febbraio, a Genova al I° seminario italo russo (Palazzo San Giorgio, via della Mercanzia, 2 dalle 9.00 alle 13.50).

Tra i temi all'ordine del giorno il ruolo propulsivo della Russia nell'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale e la cooperazione economica, industriale e finanziaria tra i due Paesi. All'evento, organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo – Studio Legale, intervengono: **Giovanni TOTI**, Presidente della Regione Liguria; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia;**Cristina BALBO**, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; **Ilya KUZMIN**, Vice Capo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; **Emanuele PIAZZA**, Assessore allo Sviluppo Economico Comune di Genova; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della

Federazione Russa in Italia; **Edoardo RIXI**, Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica; **Giuseppe ZAMPINI**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente di Ansaldo Energia Spa; **Konstantin SIMONOV**, Direttore Generale National Energy Security Fund; **Urbano CLERICI**, Vice Presidente e Amministratore Delegato Gruppo Coeclerici; **Sergei KOMLEV**, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export; **Giulio SANDINI**, Direttore Dipartimento Robotica RBCS e Direttore Fondatore dell'Istituto Italiano di Tecnologia; **Paolo NARDI**, Direttore Esecutivo e co-proprietario Pietro Fiorentini S.p.A.; **Paolo Emilio SIGNORINI**, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; **Maurizio GENTILE**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana; **Valeriy VAISBERG**, Responsabile Ricerche GK Region; **Federica BARBARO**, Amministratore Delegato PB Tankers del Gruppo Pietro Barbaro S.p.A.; **Victor ROZHKOV**, Head of Corporate Banca Intesa Russia; **Nicola CAVERO**, Vice Presidente Tenova Italimpianti; **Nikolay KATORZHNOV**, Fondatore Verona Asset Management Ltd; **Giovanni BERRINO**, Assessore Regionale al Lavoro e Politiche attive delle Occupazioni, Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, Promozione Turistica; **Ivan PITTO**, Presidente Liguria International; **Paolo ODONE**, Presidente Camera di Commercio di Genova; **Neil PALOMBA**, Direttore Generale di Costa Crociere S.p.A.;**Ekaterina SANKINA**, Rappresentante del progetto Visit Russia dell'Agenzia Federale per il turismo della Federazione Russa nella Repubblica Italiana e Repubblica di Malta; **Leonardo MASSA**, Direttore Commerciale di MSC Crociere; **Daniele DEMME**, Responsabile centri visti per la Russia di Genova e Verona – Visa Handling Services Italy; **Irina SEDOVA**, Direttore Dipartimento Turismo Inalex; **Sergio FORELLI**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo.

Primocanale.it

L'evento organizzato da Regione Liguria a Palazzo San Giorgio

Italia-Russia: in 3 anni export giù del 44%, a Genova un seminario per il rilancio

giovedì 16 febbraio 2017

GENOVA - Dati negativi negli ultimi tre anni per le esportazioni Italia-Russia. Le merci che dall'Italia sono destinate al mercato russo, a partire da marzo 2014, hanno fatto registrare un calo del -44%. La causa della flessione è da ricercare nella serie di misure restrittive imposte dall'Ue alla Russia in risposta all'annessione della Crimea del febbraio di tre anni fa.

In attesa della distensione geopolitica, le aziende italiane e russe si incontrano in occasione del lo seminario italo russo che si terrà a Genova venerdì 17 febbraio a Palazzo San Giorgio. All'evento, organizzato da Regione Liguria, parteciperanno il governatore **Giovanni Toti**, l'assessore allo Sviluppo Economico **Edoardo Rixi**, l'assessore al Lavoro **Gianni Berrino**, l'assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova **Emanuele Piazza** oltre al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale **Paolo Emilio Signorini** e al presidente della Camera di Commercio di Genova **Paolo Odone.** Tra i temi all'ordine del giorno verrà analizzato il ruolo propulsivo della Russia nell'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale e la cooperazione economica, industriale e finanziaria tra i due Paesi.

LIGURIA NOTIZIE.it

Italia-Russia: domani a Genova l'ambasciatore russo Sergey Razov

16 febbraio 2017 0

L'ambasciatore russo Sergey Razov con il presidente Vladimir Putin

GENOVA. 16 FEB. Il presidente Vladimir Putin più vicino alla Liguria e la Russia pronta a scambi commerciali con la nostra regione. Domani mattina il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, insieme agli assessori allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi e al Lavoro Gianni Berrino, parteciperà al primo seminario "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" in programma a Palazzo San Giorgio (via della Mercanzia 2, Genova) dalle ore 9. L'evento è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Saranno presenti, tra gli altri, anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Ilya Kuzmin, Vice Capo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Cristina Balbo, responsabile Direzione regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo; Giuseppe Zampini, Presidente di Confindustria Genova e presidente Ansaldo Energia S.p.A.; Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana.

DOMANI, VENERDÌ 17 FEBBRAIO, IL PRESIDENTE TOTI INSIEME AGLI ASSESSORI RIXI E BERRINO AL PRIMO SEMINARIO "ITALIA RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE" (PALAZZO SAN GIORGIO, ORE 9.00)

Giovedì, 16 Febbraio 2017

Genova. Domani, venerdì 17 febbraio, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, insieme agli assessori allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi e al Lavoro Gianni Berrino, parteciperà al primo seminario "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" in programma a Palazzo San Giorgio (via della Mercanzia 2, Genova) dalle ore 9.00. L'evento è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Saranno presenti, tra gli altri, anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Ilya Kuzmin, Vice Capo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Cristina Balbo, responsabile Direzione regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo; Giuseppe Zampini, Presidente di Confindustria Genova e presidente Ansaldo Energia S.p.A.; Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana.

Liguria24.it

Italia-Russia: in 3 anni export giù del 44%

di Redazione Cronaca4 - 16 febbraio 2017 - 14:20

REGIONE LIGURIA

CONSOLATO GENERALE DELLA FEDERAZIONE RUSSA A GENOVA

ROSCONGRESS

SPIEF'17 ST. PETERSBURG INTERNATIONAL ECONOMIC FORUM

Domani a Genova il I° Seminario Italo Russo per ripresa relazioni economiche tra i due paesi.

GENOVA – Domani, venerdì 17 febbraio, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, insieme agli assessori allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi e al Lavoro Gianni Berrino, parteciperà al primo seminario "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" in programma a Palazzo San Giorgio (via della Mercanzia 2, Genova) dalle ore 9.00. L'evento è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Regioni.it

[Liguria]

DOMANI, VENERDÌ 17 FEBBRAIO, IL PRESIDENTE TOTI INSIEME AGLI ASSESSORI RIXI E BERRINO AL PRIMO SEMINARIO "ITALIA RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE" (PALAZZO SAN GIORGIO, ORE 9.00)

giovedì 16 febbraio 2017

GENOVA. Domani, venerdì 17 febbraio, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, insieme agli assessori allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi e al Lavoro Gianni Berrino, parteciperà al primo seminario "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" in programma a Palazzo San Giorgio (via della Mercanzia 2, Genova) dalle ore 9.00. L'evento è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Saranno presenti, tra gli altri, anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Ilya Kuzmin, Vice Capo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Cristina Balbo, responsabile Direzione regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo; Giuseppe Zampini, Presidente di Confindustria Genova e presidente Ansaldo Energia S.p.A.; Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana.

In allegato il programma completo del seminario

ALTOPASCIO.INFO CRONACA LOCALE IN TEMPO REALE

[REGIONE LIGURIA] Domani, venerdì 17 febbraio, il presidente Toti insieme agli assessori Rixi e Berrino al primo seminario "Ital...

Pubblicato il 16 February 2017 — da La Redazione

Genova. Domani, venerdì 17 febbraio, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, insieme agli assessori allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi e al Lavoro Gianni Berrino, parteciperà al primo seminario "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" in programma a Palazzo San Giorgio (via della Mercanzia 2, Genova) dalle ore 9.00. L'evento è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum Economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Saranno presenti, tra gli altri, anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Ilya Kuzmin, Vice Capo del Dipartimento degli affari esteri e relazioni internazionali di Mosca; Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Cristina Balbo, responsabile Direzione regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo; Giuseppe Zampini, Presidente di Confindustria Genova e presidente Ansaldo Energia S.p.A.; Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana.

Fonte: Regione Liguria

Camera di Commercio
Genova

News - 17 febbraio - Seminario Italo-russo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione"

Il seminario - organizzato da Regione Liguria in collaborazione con l'Associazione Conoscere Eurasia, il Consolato Generale Russo a Genova e con Banca Intesa Russa e Intesa San Paolo - si terrà a Palazzo San Giorgio (Via della Mercanzia, 2) alle ore 8.30.

Le presenze vanno confermate entro il 15 febbraio al Settore Presidenza della Regione: Tel. 010 548.5665 /.8502 /.5955
Programma

PRINCIPALI USCITE RUSSE

17 ФЕВРАЛЯ, 13:20 ЭКОНОМИКА РЕГИОНОВ

После запуска «Делимобиля» рынком каршеринга в Москве заинтересовались другие итальянские инвесторы

Проект каршеринга в Москве, запущенный инвестором Винченцо Трави, оказался прибыльным, интерес к этому рынку стали проявлять другие итальянские инвесторы, сообщил RNS замглавы департамента внешнеэкономических связей правительства Москвы Илья Кузьмин в кулуарах семинара «Россия и Италия: искусство инноваций» в Генуе.

«Насколько я знаю, они (владельцы "Делимобиля". — RNS) уже проводят экспансию на Санкт-Петербург и планируют экспансию на Екатеринбург. Количество машин увеличивается, они продолжают инвестировать. Проект оказался прибыльным, и уже многие другие итальянские игроки в этой области хотят составить General Invest конкуренцию», — сказал Кузьмин.

По его словам, потенциальный рынок каршеринга в Москве — 20–25 тыс. автомобилей.

В настоящее время проект «Делимобиль» насчитывает 5 тыс. автомобилей. По словам Кузьмина, число активных пользователей превышает 45 тыс.

17 ФЕВРАЛЯ, 13:20 ЭКОНОМИКА РЕГИОНОВ

После запуска «Делимобиля» рынком каршеринга в Москве заинтересовались другие итальянские инвесторы

Проект каршеринга в Москве, запущенный инвестором Винченцо Трави, оказался прибыльным, интерес к этому рынку стали проявлять другие итальянские инвесторы, сообщил RNS замглавы департамента внешнеэкономических связей правительства Москвы Илья Кузьмин в кулуарах семинара «Россия и Италия: искусство инноваций» в Генуе.

«Насколько я знаю, они (владельцы "Делимобиля". — RNS) уже проводят экспансию на Санкт-Петербург и планируют экспансию на Екатеринбург. Количество машин увеличивается, они продолжают инвестировать. Проект оказался прибыльным, и уже многие другие итальянские игроки в этой области хотят составить General Invest конкуренцию», — сказал Кузьмин.

По его словам, потенциальный рынок каршеринга в Москве — 20–25 тыс. автомобилей.

В настоящее время проект «Делимобиль» насчитывает 5 тыс. автомобилей. По словам Кузьмина, число активных пользователей превышает 45 тыс.

17 ФЕВРАЛЯ, 14:32 ТРАНСПОРТ

Железные дороги Италии обсуждают возможность участия в строительстве ВСМ Москва — Казань

Фото: РИА Новости/ Игорь Агеенко

Россия предложила итальянским компаниям принять участие в проекте строительства высокоскоростной железной дороги Москва — Казань, сообщил исполнительный директор Rete Ferroviaria Italiana (инфраструктурная компания Железных дорог Италии. — RNS) Маурицио Джентиле в ходе семинара «Россия и Италия: искусство инноваций» в Генуе. По словам топ-менеджера, он встречался в рамках обсуждения этой инициативы с «российским вице-премьером».

«Вице-премьер попросил нас приглядеться к этому проекту. Сейчас мы как раз изучаем возможности этого проекта, определяем группу предприятий, которые имеют опыт в области высокоскоростного сообщения, с тем чтобы предложить себя в качестве исполнителя по этой линии высокоскоростных поездов либо полностью, либо частично», — сказал Джентиле.

По его словам, одной из таких компаний может стать Ansaldo STS — производитель систем безопасности для железнодорожного транспорта.

Высокоскоростную железнодорожную магистраль Москва — Казань протяженностью 770 км планируется построить на принципах государственно-частного партнерства (ГЧП). Общая актуализированная стоимость проекта составляет 1,2 трлн руб., в том числе 613,5 млрд руб.— инфраструктура первой фазы строительства (Москва — Нижний Новгород), 501,4 млрд руб. — второй фазы (Нижний Новгород — Москва). Еще 84,6 млрд руб. должно быть потрачено на закупку подвижного состава. Ожидаемый пассажиропоток планируется увеличить с 4,7 млн человек в 2020 году до 15,9 млн в 2030-м и 23,9 млн в 2050 году.

RAMBLER NEWS SERVICE

17 ФЕВРАЛЯ, 16:43 ТРАНСПОРТ

Итальянская RFI готова участвовать в проекте ВСМ до Казани после объявления финансовых условий

Оператор итальянских железных дорог Rete Ferroviaria Italiana (RFI) готов участвовать в проекте строительства высокоскоростной железной дороги Москва — Казань после анализа финансовых условий тендера, сообщил RNS главный исполнительный директор RFI Маурицио Джентиле в кулуарах семинара «Россия и Италия: искусство инноваций».

Фото: РИА Новости/ Максим Богодвид

«Мы изучаем проект, потому что он очень большой — 800 км. В настоящее время мы не знаем, как РЖД намерены объявлять тендеры... Для того чтобы воплотить этот проект в жизнь, РЖД или правительство России должны объявить тендеры, возможно, международные. Я пока не знаю, на сколько частей будет разбита дорога: как я понял, предполагается пять частей. Если планируется разбить дорогу на пять участков, то необходимо объявлять пять тендеров, в каждом из которых кто-то должен победить», — сказал Джентиле.

По его словам, степень возможного участия RFI будет зависеть от финансовых условий контрактов и от доли требуемых инвестиций.

«Дело не в технических условиях, так как технические условия для железных дорог в России близки к итальянским — так что за технические требования мы не волнуемся. Для нас очень важны финансовые условия, так как эти тендеры могут предусматривать финансовое участие — а это уже меняет условия. Конечно, мы тоже готовы участвовать финансово, но это зависит от условий...» — отметил он.

По словам Джентиле, RFI заинтересована в участии в проекте совместно с итальянскими компаниями, так как непосредственно компетенций в области строительства не имеет.

«Мы заинтересованы... в разработке технических условий, а также в строительстве и участии в проекте совместно с другими итальянскими компаниями, потому что у нас есть компетенции в эксплуатации, а не в строительстве...» — указал топ-менеджер.

По его словам, в сентябре прошлого года к анализу этого проекта итальянские компании пригласил вице-премьер Аркадий Дворкович.

Rete Ferroviaria Italiana (RFI) — 100-процентная «дочка» Ferrovie dello Stato, занимается обслуживанием инфраструктуры железных дорог в Италии.

17 ФЕВРАЛЯ, 17:03 ТРАНСПОРТ

Итальянский трейдер Coeclerici не исключает покупки портов на Дальнем Востоке

Итальянская группа Coeclerici рассматривает возможность инвестиций в российские порты, сообщил RNS вице-президент, исполнительный директор Coeclerici Commodities Урбано Клеричи в кулуарах семинара «Россия и Италия: искусство инноваций».

«Конечно», — сказал он, отвечая на вопрос о планируемом расширении инвестиций.

В настоящее время у Coeclerici есть один актив — «Корчакольский разрез» (Корчакольский разрез и шахта «Северный Кандыш») в Кемеровской области.

«Сегодня есть много шахт. Также мы смотрим на порты. Но в настоящее время у нас действует несколько долгосрочных соглашений с портами — например, с Мурманском, Находкой и Венспилсом (Латвия. — RNS)... Мы смотрим на возможности и на Дальнем Востоке, так как там еще немного портов, принимающих крупнотоннажные суда. Мы не исключаем (покупки портовых активов. — RNS), смотрим на возможности», — сказал Клеричи.

К настоящему времени в Корчакольский разрез инвестировано около $80 млн, добавил топ-менеджер.

«С 2008 года мы инвестировали в разрез примерно 80 млн долларов. Когда мы покупали разрез, его запасы составляли 70 млн тонн, после инвестиций они составили 80 млн тонн. Это значит, что при нынешнем производстве в 1,5 млн тонн, разработка составит 50 лет», — сказал Клеричи.

RAMBLER NEWS SERVICE

17 ФЕВРАЛЯ, 15:23 ЭКОНОМИКА РЕГИОНОВ

Итальянская круизная компания Costa Crociere будет возить китайских туристов во Владивосток

Итальянская круизная компания Costa Crociere намерена в этом году включить Владивосток в число пунктов экскурсий для китайских туристов, сообщил главный исполнительный директор компании Нил Паломба в ходе семинара «Россия и Италия: искусство инноваций» в Генуе.

«В этом году дойдем до Владивостока с лайнерами, которые ходят по Тихому океану с китайскими туристами и туристами из других стран Юго-Восточной Азии», — сказал Паломба.

В мае прошлого года во Владивосток впервые прибыл лайнер Victoria от Costa Crociere с туристами из Южной Кореи.

Costa Crociere входит в структуру корпорации Carnival Corporation, является крупнейшим оператором круизных лайнеров в Европе.